



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
«RUFINO DI CONCORDIA» IN PORTOGRUARO
DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO 2013-2014

Via Seminario, 19 - 30026 Portogruaro (Ve)
Tel. 0421/73326 - Fax 0421/281199
info@issr-portogruaro.it
www.issr-portogruaro.it

INDICE

I. Informazioni generali	5
Facoltà Teologica del Triveneto	7
Presentazione ISSR “Rufino di Concordia”	11
Autorità accademiche e Officiali	13
Docenti nell’anno accademico 2013-2014	15
Statuto	19
Regolamento	33
Segreteria	41
Documenti per l’iscrizione	41
Quote d’iscrizione	43
II. Organizzazione	45
Calendario accademico	47
Orario delle lezioni	53
III. Piani di studio	59
Corso di Laurea in Scienze Religiose	61
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose	62
Laboratori attivati nell’anno 2013-2014	63
IV. Programmi dei corsi	65
V. Titoli conseguiti	111

I

INFORMAZIONI GENERALI

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Il 20 giugno 2005 è stata eretta con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica la nuova Facoltà Teologica del Triveneto, attuando in tal modo il progetto di razionalizzazione e riforma degli istituti teologici promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana.

La Facoltà risponde alla necessità di dotare le diocesi del Nordest di una istituzione accademica propria, radicata nel territorio, che curi la formazione teologica dei candidati al presbiterato e di quei laici e religiosi che scelgono gli studi teologici per un servizio ecclesiale, che riesca a dialogare con le varie e antiche realtà universitarie presenti, che risponda in maniera più qualificata alle esigenze pastorali proprie delle Chiese nel Triveneto, e, non per ultimo, che raccolga lo spirito ecumenico e di apertura al mondo dell'Est, proprio di queste terre.

La Facoltà collega istituzioni teologiche molteplici e diversificate: l'intento è quello di mettere in rete - è una delle peculiarità e delle sfide principali - queste varie realtà, a livello soprattutto di ricerca, di metodo, di équipe di lavoro, pur salvaguardando la specificità di ciascuna.

Nella sede di Padova si offre il percorso completo degli studi teologici (baccalaureato, licenza e dottorato), mentre nei diversi istituti teologici affiliati (ITA) si può ottenere il grado del baccalaureato e negli istituti superiori di scienze religiose (ISSR) la laurea e la laurea specialistica. La struttura a rete permetterà di garantire una certa unità di intenti, una maggiore razionalizzazione delle risorse e dei compiti, e il rigore scientifico dei vari centri teologici.

Via del Seminario 29 - 35122 Padova
Tel. e Fax 049/664116
segreteria@fttr.it
www.fttr.it

N. 996/2005



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS), attentis postulatoriis litteris Rev.mi Præsidis Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ, nomine Em.mi ac Rev.mi Præsidentis Conferentiæ Episcopalis Trivenetæ, Patriarchæ Venetiarum et Magni Cancellarii, atque perpensis votis Exc.mi Episcopi Tergestini, Delegati a Conferentia Episcopali Triveneta ad rem tractandam; cum comperit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Dioceseos Concordiensis – Portus Naonis, iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas, Consilio memoratæ Facultatis Theologicæ academice omnino spondente, probe ordinari, ad Docentes in primis et studiorum programmata quod attinet; prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
vulgo "RUFINO DI CONCORDIA" nuncupatum
in civitate Portus Gruarii situm

hoc Decreto canonice erigit erectumque declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu memoratæ Facultatis Theologicæ, cuius erit academicos gradus per Institutum iis studentibus conferre, qui, studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta, a Facultate cum Instituto digesta atque a Congregatione de Institutione Catholica approbata.

Eiusdem Facultatis Theologicæ proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, ad Docentium præsertim qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis; servatis Statutis eiusdem Facultatis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXIII mensis Martii, a. D. MMVI.

PRÆFECTUS

+ J. Michael Miller, OSB
A SECRETIS

N. 996/2005



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Portus Naonis, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ constituti, quæ in eorundem LXIII articulis definiuntur ac statuuntur **rata habet et ad quinquennium experimenti gratia approbat**; iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXVII mensis Iulii, a. D. MMX.

PRÆFECTUS

D. Vincentius Zan'
SUBSECRETARIUS

PRESENTAZIONE ISSR “RUFINO DI CONCORDIA”

Il 12 novembre 1986 la Conferenza Episcopale Italiana riconosceva l'Istituto di Scienze Religiose della Diocesi di Concordia-Pordenone “Rufino di Concordia” in Portogruaro come abilitato a rilasciare titoli di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche.

A partire dall'anno accademico 1987-1988, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie decideva, per volontà della Conferenza Episcopale Triveneta espressa in data 5 giugno 1987, di ripetere i suoi corsi in Portogruaro, visto il considerevole numero degli iscritti alla Sede di Padova e la difficoltà di accesso ad essa di una parte degli studenti.

Il 7 dicembre 1991, la Congregazione per l'Educazione Cattolica confermava l'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie nelle sue diverse sedi “per un secondo quadriennio”, approvandone gli Statuti, e l'11 gennaio 1996 ne concedeva l'approvazione definitiva.

Con l'anno accademico 2005-2006 ha preso avvio “ad experimentum” il primo anno dell'ISSR “Rufino di Concordia” della Diocesi di Concordia-Pordenone, secondo quanto indicato nella lettera della Conferenza Episcopale Italiana datata 4 ottobre 2005.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, il 23 marzo 2006, ha emanato il decreto di erezione dell'ISSR “Rufino di Concordia” di Portogruaro e ne ha approvato gli Statuti in data 27 luglio 2010.

AUTORITÀ ACCADEMICHE E UFFICIALI

Moderatore

S.E. Mons. Giuseppe PELLEGRINI, Vescovo di Concordia-Pordenone

Pro Direttore

Maurizio GIROLAMI

Segretario ed economo

Ilaria LONGOBUCCO

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Pro Direttore

Maurizio GIROLAMI

Docenti

Gianfranco MAGLIO

Orioldo MARSON

Luisa PADOVAN

Federico ZANETTI

Rappresentanti degli studenti

DOCENTI STABILI

Gianfranco MAGLIO

Orioldo MARSON

DOCENTI NELL'ANNO ACCADEMICO 2013-2014

ANESE SAMUELE

laico, laurea in filosofia – via Mazzini, 6, 30025 Fossalta di Portogruaro (VE) – tel. 0421/789619.

BATTISTON ELENA

laica, magistero in Scienze Religiose – via Matilde Serao 6/1, 30020 Gruaro (VE).

BISCONTIN GIOACCHINO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia Morale – Seminario diocesano, via Seminario 1, 33170 Pordenone – tel. 0434/522635; 0434/508699.

CAGOL MARCO

sacerdote diocesano, laurea specialistica in Scienze politiche – Casa Pio X, via Vescovado 29, 35141 Padova – tel. 049/8771705.

CESCON BRUNO

sacerdote diocesano, licenza in Filosofia e in Liturgia, laurea in Pedagogia – Seminario diocesano, via Seminario 1, 33170 Pordenone – tel. 0434/520662.

CORNACCHIA MATTEO

laico, lauree in Scienza dell'Educazione; dottorato di ricerca in Scienza pedagogiche e didattiche – via Trieste 10/a, 33070 Brugnera (PN).

DE ZAN RENATO

sacerdote diocesano, dottorato in Liturgia, dottorato in Sacra Scrittura – Seminario diocesano, via Seminario 1, 33170 Pordenone – tel. 0434/522420; 0434/508654.

GIRO MICHELE

laico, laurea in Lettere, magistero in Scienze religiose – via Rezzonico 10, 30026 Summaga di Portogruaro (VE) – tel. 0421/205069.

GIROLAMI MAURIZIO

sacerdote diocesano, licenza in Scienze bibliche, dottorato in Scienze e Teologia patristiche – Collegio Marconi, via Seminario 34, 30026 Portogruaro (VE) – tel. 0421/281111.

MAGLIO GIANFRANCO

laico, laurea in Giurisprudenza e in Filosofia – Borgo Sant'Agnese 93/3, 30026 Portogruaro (VE) – tel. 0421/273053.

Docente stabile.

MAGRO FABIO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia morale – Frazione Villanova, 11, 33170 Pordenone, tel. 0434/570834.

MARCHETTO MICHELE

laico, laurea in Filosofia, diploma di perfezionamento in Teologia delle religioni – via Giorgione 18, 33170 Pordenone – tel. 0434/27700.

MARCON SONIA

laica, laurea in Psicologia dell'educazione – via Nino Bixio 71/16, 31020 S.Vendemiano (TV) – tel. 0438/403067.

MARSON ORIOLDO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia – via Seminario 34, 30026 Portogruaro (VE) – tel. 0421/281159; 0421/73326.

Docente stabile.

PELLOIA MONICA

laica, diploma in Scienze Religiose, laurea in Scienze naturali, master in Pedagogia religiosa di II livello – via Marco Polo 22 B5, 33074 Fontanafredda (PN) – tel. 0434/999159.

PESCE FRANCESCO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia – via Rossignago 79 G, 30038 Spinea (VE) – tel. 0422/540334.

PIGHIN BRUNO FABIO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia morale, dottorato in Diritto canonico - Seminario diocesano, via Seminario 1, 33170 Pordenone - tel. 0434/508653.

QUAIA OTELLO

sacerdote diocesano, laurea in Lettere Classiche – parrocchia di San Marco Evangelista, Piazza San Marco 8, 33170 Pordenone – tel. 0434/520403.

ROSSI MARINO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia – Seminario diocesano, via Seminario 1, 33170 Pordenone – tel. 0434/508718; 0434/221221.

ZANETTI FEDERICO

sacerdote diocesano, licenza in Scienze Bibliche – Seminario Diocesano, via Seminario 1, 33170 Pordenone – tel. 0434/508658.

BARISAN BRUNO

sacerdote diocesano, dottorato in Teologia – via A. Fogazzaro 28, 31029 Vittorio Veneto (TV) – tel. 0438/57043.

Docente emerito.

PATIES PRIMO

sacerdote diocesano, laurea in Filosofia – via Altan 8, 30026 Portogruaro (VE) – tel. 0421/75852.

Docente emerito.

PADOVESE LUCIANO

sacerdote diocesano, dottorato in Diritto Canonico, via Concordia 7, 33170 Pordenone, tel. 0434/365387.

Docente emerito.

STATUTO

TITOLO I - NATURA E FINE

Art. 1 - L'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR) «Rufino di Concordia» di Portogruaro (Diocesi di Concordia-Pordenone) è una istituzione accademica ecclesiastica eretta dalla Congregazione per l'educazione cattolica all'interno della Facoltà Teologica del Triveneto.

È in collegamento con essa secondo il modello di un'istituzione accademica a rete descritto negli *Statuta* della medesima ed è posto sotto la sua responsabilità accademica.

Art. 2 - L'Istituto è promosso dalla Diocesi di Concordia Pordenone ed è conforme alla *Nota* normativa per gli ISSR della Santa Sede e agli Statuti della Facoltà Teologica del Triveneto.

- a) L'Istituto ha sede presso il Palazzo vescovile in Portogruaro (Venezia), via Seminario, 19.
- b) La Facoltà Teologica del Triveneto conferisce i gradi accademici di Laurea (Baccalaureato) in Scienze Religiose (dopo il triennio) e di Laurea Magistrale (Licenza) in Scienze Religiose (dopo il biennio di specializzazione) in corrispondenza agli equivalenti titoli dell'ordinamento civile.

Art. 3 - L'ISSR «Rufino di Concordia» di Portogruaro ha come propria finalità la formazione teologica accademica di religiosi e laici:

- a) per una più cosciente e attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione nel mondo contemporaneo;
- b) per favorire l'assunzione di competenze professionali nella vita ecclesiastica e nell'animazione cristiana della società;
- c) per qualificare i Docenti di Religione cattolica nelle scuole.

Art. 4 - L'ISSR persegue la propria finalità proponendo l'approfondimento e la trattazione sistematica, con metodo scientifico, della Dottrina cattolica attinta dalla Rivelazione. Pertanto, esso promuove la ricerca delle risposte agli interrogativi umani, alla luce della stessa Rivelazione, con l'ausilio delle scienze filosofiche, delle scienze umane e delle scienze della religione.

Art. 5 - La responsabilità della vita e della promozione dell'ISSR «Rufino di Concordia» viene esercitata congiuntamente, secondo le diverse funzioni, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dal Vescovo Moderatore, secondo

quanto prevedono le Autorità comuni della Facoltà e dell'Istituto¹. Essa si attua attraverso la sollecitudine per il corretto insegnamento della Dottrina cattolica, la promozione del livello accademico-scientifico dell'Istituto, la ricerca e la qualificazione del corpo docente, il sostegno economico dell'Istituto.

Le autorità comuni della Facoltà e dell'Istituto sono il Gran Cancelliere, il Preside, il Consiglio di Facoltà.

Art. 6 - Al Gran Cancelliere della Facoltà spetta:

- a) chiedere alla Congregazione per l'Educazione Cattolica l'erezione canonica di ciascun ISSR, dopo aver ottenuto il parere positivo della Conferenza Episcopale o di altra Assemblea competente della Gerarchia Cattolica;
- b) presentare alla Congregazione per l'Educazione Cattolica il piano di studi e il testo dello Statuto dell'ISSR per la debita approvazione;
- c) informare la Congregazione per l'Educazione Cattolica circa le questioni più importanti ed inviare alla medesima, ogni cinque anni, una relazione particolareggiata riguardante la vita e l'attività dell'ISSR;
- d) nominare i Docenti stabili dell'ISSR su proposta del Consiglio di Istituto, previo consenso del Moderatore e del Preside, e con il nulla osta dalla Commissione Episcopale;
- e) nominare il Direttore, scelto tra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio della Facoltà di Teologia e con il *nulla osta* del Moderatore.

Art. 7 - Al Preside della Facoltà di Teologia compete:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà e il Collegio dei Docenti della Facoltà per questioni riguardanti l'ISSR;
- b) regolare, congiuntamente ai Direttori degli ISSR, le questioni comuni;
- c) presiedere, personalmente o tramite un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado;
- d) presentare al Consiglio di Facoltà, ogni cinque anni, la relazione sulla vita e l'attività dell'ISSR, preparata dal Direttore, per l'approvazione e inoltrarla al Gran Cancelliere, che la trasmetterà alla Congregazione per l'Educazione Cattolica;
- e) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR.

Art. 8 - Al Consiglio della medesima Facoltà spetta:

- a) esaminare ed approvare, in via preliminare, i piani di studio, lo Statuto ed il Regolamento dell'ISSR;

- b) esprimere il proprio parere circa l'idoneità dei Docenti dell'ISSR in vista della loro cooptazione e della loro promozione a stabili;
- c) esaminare ed approvare le informazioni che il Preside deve annualmente fornire sull'andamento dell'ISSR;
- d) verificare la consistenza e la funzionalità delle strutture e dei sussidi dell'ISSR, in particolare della Biblioteca;
- e) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR preparata dal Direttore;
- f) dare il benestare per la nomina del Direttore dell'ISSR;
- g) proporre al Gran Cancelliere che venga chiesta alla Congregazione per l'Educazione Cattolica la sospensione dell'ISSR qualora esso risultasse inadempiente.

Art. 9 - L'ISSR «Rufino di Concordia» fa parte del Comitato degli Istituti Superiori di Scienze Religiose costituito all'interno del Consiglio di Facoltà ed è rappresentato dal Direttore.

Art. 10 - L'Istituto è retto dalle norme emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica² e dal presente Statuto.

TITOLO II - AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 11 - Le autorità accademiche proprie dell'Istituto sono:

- il Moderatore dell'Istituto
- il Direttore
- il Vice - Direttore
- il Consiglio d'Istituto

Il Moderatore

Art. 12 - Il Moderatore dell'ISSR è il Vescovo di Concordia-Pordenone. Al Moderatore spetta:

- a) procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita e fedelmente trasmessa;
- b) nominare i Docenti non stabili concedendo la *missio canonica* a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, dopo aver emesso la professione di fede, nonché la *venia docendi* a coloro che insegnano altre discipline;

¹ Cf. CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008, art. 6.

² Cf. *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008.

- c) revocare la *missio canonica* o la *venia docendi*, atteso l'art. 27 (Titolo III);
- d) dare il *nulla osta* per la nomina del Direttore;
- e) vigilare sull'andamento dottrinale e disciplinare dell'ISSR, riferendone al Gran Cancelliere;
- f) significare alla Facoltà Teologica del Triveneto le maggiori difficoltà di cui venisse a conoscenza, invitando la medesima Facoltà a prendere adeguate misure;
- g) nominare il Vice Direttore, l'Economo e il Segretario dell'ISSR, se le circostanze lo suggeriscono, dopo aver sentito in merito il parere del Direttore;
- h) nominare il Consiglio degli affari economici;
- i) dare l'assenso per il personale ausiliario;
- l) approvare i bilanci annuali consuntivi e preventivi e gli atti di straordinaria amministrazione dell'ISSR;
- m) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR, congiuntamente al Preside della Facoltà Teologica del Triveneto e al Direttore dell'Istituto.

Il Direttore

Art. 13 - Il Direttore è nominato dal Gran Cancelliere, con il parere favorevole del Consiglio di Facoltà, scelto tra una terna di Docenti stabili indicati dal Consiglio di Istituto dell'ISSR, e con il *nulla osta* del Moderatore dello stesso.

Art. 14 - Il Direttore dura in carica cinque anni e può essere confermato nel suo ufficio una sola volta consecutivamente.

Art. 15 - Al Direttore compete:

- a) rappresentare l'Istituto davanti al Moderatore, alle autorità accademiche della Facoltà Teologica del Triveneto e alle autorità civili;
- b) dirigere, promuovere e coordinare l'attività dell'Istituto, sotto l'aspetto dottrinale, accademico e disciplinare, secondo quanto determinato nel Regolamento;
- c) convocare e presiedere le varie sessioni del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti;
- d) presenziare alle assemblee degli studenti di persona o per delega;
- e) redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'Istituto e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto, presentarla al Preside della Facoltà Teologica del Triveneto;
- f) firmare i diplomi dei gradi accademici, insieme con il Preside della Facoltà Teologica del Triveneto e con il Moderatore;
- g) proporre al Moderatore la nomina dell'Economo, del Segretario e del Vice-Direttore scelto tra i Docenti dell'Istituto, che lo coadiuvi nell'adempimento di determinate funzioni, per un periodo definito;
- h) esaminare le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli studenti, prospettando,

nei casi più gravi non risolti dal Consiglio d'Istituto, la soluzione al giudizio della Facoltà Teologica del Triveneto.

Il Consiglio d'Istituto

Art. 16 - Il Consiglio d'Istituto ha la responsabilità diretta e specifica dell'ISSR.

Esso è composto da:

- Direttore dell'Istituto, che lo presiede;
- Vice-Direttore;
- tutti i Docenti stabili dell'Istituto;
- due Docenti rappresentanti dei non stabili, eletti dai loro colleghi;
- Preside della Facoltà o un suo Delegato;
- un Delegato del Moderatore;
- due studenti ordinari eletti dall'assemblea degli studenti ogni anno;
- Segretario con compiti di attuario.

Art. 17 - I compiti del Consiglio d'Istituto sono:

- a) stabilire i piani di studio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;
- b) designare la terna dei Docenti stabili da proporre al Moderatore per la nomina a Direttore da parte del Gran Cancelliere, sentito eventualmente il parere del Collegio Docenti;
- c) proporre le nomine dei Docenti;
- d) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR.

Art. 18 - Il Consiglio d'Istituto viene convocato dal Direttore almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

TITOLO III – DOCENTI

Art. 19 - I Docenti dell'Istituto si dividono in stabili, che possono essere ordinari o straordinari nominati dal Gran Cancelliere³, e non stabili, che possono essere incaricati, assistenti o invitati nominati dal Moderatore.

- a) Per la cooptazione e la promozione dei Docenti dell'ISSR si applicano le condizioni stabilite dalla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* e dalle annesse *Ordinationes*.
- b) I Docenti stabili per le discipline ecclesiastiche devono essere in possesso del con-

³ Cf. FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO, *Regolamento*, art. 15 f.

gruo Dottorato conseguito in una Istituzione ecclesiastica; per le discipline non ecclesiastiche il titolo richiesto è quello di secondo ciclo degli studi superiori.

c) I Docenti stabili e quelli non stabili ricevono la *missio canonica* o la *venia docendi*, concordemente con l'art. 12b.

Art. 20 - L'Istituto conta su un numero congruo di Docenti stabili dei quali almeno cinque siano Docenti ordinari.

a) I Docenti stabili ordinari assicurano in maniera continuativa un servizio didattico adeguato alle esigenze e alle richieste dell'Istituto. Spetta al Docente stabile ordinario: occuparsi della ricerca scientifica, attendere alle mansioni d'insegnamento e all'assistenza accademica degli studenti, partecipare attivamente alla vita dell'Istituto e in particolare agli organismi collegiali. Non avrà incarichi esterni che lo distolgano da questi compiti.

b) I requisiti per essere promosso a Docente ordinario, oltre a quelli previsti per essere Docente straordinario (cf. art. 21a) sono: avere insegnato con efficacia almeno tre anni come Docente straordinario la disciplina al cui insegnamento è chiamato nell'Istituto; aver pubblicato lavori che segnino un progresso nella disciplina insegnata; avere il consenso scritto del Moderatore e/o del proprio Ordinario.

Art. 21 - I Docenti stabili straordinari sono Docenti che svolgono un servizio continuativo presso l'Istituto.

a) I requisiti per essere nominato Docente straordinario sono: ricchezza di dottrina e senso di responsabilità ecclesiale e accademica; aver conseguito il dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o titolo equipollente; aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario (almeno per tre anni); aver dimostrato attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche; avere il consenso scritto del Moderatore e/o del proprio Ordinario.

b) La procedura di concorso o di cooptazione di un Docente straordinario è stabilita dal Regolamento dell'Istituto. Spetta alla Facoltà la verifica delle condizioni per la concessione del *nulla osta* alla nomina, su richiesta delle autorità dell'Istituto.

Art. 22 - I Docenti non stabili per le materie ecclesiastiche - Docenti incaricati, assistenti, invitati - devono essere in possesso almeno della Licenza canonica conseguita in una Istituzione ecclesiastica o di un titolo equipollente e devono essere capaci di indagine scientifica ed avere buone attitudini all'insegnamento.

Art. 23 - I Docenti incaricati e invitati sono nominati dal Moderatore su presentazione del Direttore, sentito il parere del Consiglio di Istituto, concedendo la *missio canonica* o la *venia docendi*, ferme restando le competenze delle autorità collegiali e personali della Facoltà Teologica del Triveneto.

a) Essi devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa vigente per l'insegnamento presso le Facoltà ecclesiastiche.

b) Ad un Docente non stabile non può venire affidato l'insegnamento di più di tre discipline.

c) Gli incarichi hanno la durata di un anno. Il Consiglio di Istituto può proporre che un Docente di disciplina principale, dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, sia incaricato *ad quinquennium*.

Art. 24 - I Docenti assistenti sono nominati dal Direttore su proposta di un professore stabile e con l'approvazione del Consiglio di Istituto. Le loro funzioni didattiche e scientifiche vengono attribuite dal Direttore d'accordo con il Consiglio di Istituto. Compete al Docente assistente:

a) assistere il Docente stabile nell'insegnamento, nel lavoro seminariale e nella preparazione delle riunioni scientifiche;

b) collaborare nello svolgimento degli esami;

c) aiutare gli studenti nella elaborazione delle dissertazioni, sotto la guida del professore.

Il Docente assistente potrà essere incorporato nel corpo accademico dopo aver svolto un percorso di formazione accademica alle dirette dipendenze del Direttore, sentito il Consiglio di Istituto.

Art. 25 - I Docenti, impegnati a qualunque titolo nell'Istituto, compongono il Collegio plenario dei Docenti dell'ISSR. Gli incontri del Collegio plenario dei Docenti sono finalizzati ad una valutazione della vita dell'Istituto, ad un aggiornamento delle prospettive dell'Istituto, ad una conoscenza dei Docenti e alla nomina dei due rappresentanti in Consiglio di Istituto. Il Collegio plenario dei Docenti - convocato e presieduto dal Direttore - si riunisce almeno una volta l'anno.

Art. 26 - L'incarico di Docente stabile termina con il raggiungimento del settantesimo anno di età. Ai Docenti ordinari, che a motivo di assunzione di un ufficio più importante o per malattia o per età cessano dall'insegnamento, è conferito il titolo di Docenti emeriti. Gli altri Docenti, che abbiano insegnato almeno dieci anni, possono essere annoverati tra gli emeriti dal Consiglio d'Istituto.

I Docenti emeriti e i Docenti già incaricati possono essere invitati per l'insegnamento di singoli corsi fino all'età di settantacinque anni.

Art. 27 - La sospensione o la cessazione dall'ufficio di docenza può essere attivata da parte del Moderatore qualora il Docente abbia insegnato in difformità alla dottrina cattolica o si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento, fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 22 delle *Ordinationes* della Costituzione *Sapientia Christiana*.

Art. 28 - I Docenti stabili presso gli ISSR non possono essere contemporaneamente stabili in altre Istituzioni accademiche ecclesiastiche o civili. Inoltre, l'incarico di Docente stabile è incompatibile con altri ministeri o attività che ne rendano impossibile l'adeguato svolgimento in rapporto sia alla didattica sia alla ricerca.

TITOLO IV – STUDENTI

Art. 29 - L'Istituto può accogliere tutti coloro che, forniti di regolare attestato, idonei per condotta morale e per gli studi precedenti, desiderino apprendere la Teologia e le Scienze Religiose.

Art. 30 - Gli studenti si dividono in ordinari, straordinari, uditori e ospiti.

Art. 31 - Gli studenti *ordinari* sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'Istituto. Per essere ammesso come studente ordinario è necessario aver conseguito il titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato. A discrezione del Direttore, potrà essere richiesta allo studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami.

Art. 32 - Gli studenti *straordinari* sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, con relativo esame. Per essere iscritto come studente straordinario è necessario che lo studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione. Gli studenti straordinari non possono ottenere i gradi accademici ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito.

Il curriculum di detti studenti può essere valutato ai fini del passaggio a studenti ordinari solo qualora, in itinere, lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'articolo precedente.

Art. 33 - Si definiscono studenti *uditori* gli studenti che, con il consenso del Direttore, sono ammessi a frequentare solo alcuni corsi offerti dall'ISSR.

Art. 34 - Sono studenti *ospiti* coloro che sono iscritti alla Facoltà di Teologia o ad un altro Istituto e ottengono dal Direttore la possibilità di frequentare alcuni corsi e di sostenere i relativi esami.

Art. 35 - Gli studenti che, avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico conclusivo, diventano *fuori corso*.

Art. 36 - Gli studenti partecipano alla vita dell'Istituto nei modi determinati dagli Statuti e dal Regolamento.

Art. 37 - Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

Art. 38 - Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore.

Art. 39 - Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose⁴ lo studente che volesse conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia deve attenersi a quanto stabilito dall'art. 21 della *Istruzione*.

TITOLO V – UFFICIALI

Art. 40 - La vita dell'Istituto si giova di alcuni ufficiali e di Personale ausiliario addetto. Gli ufficiali sono: il Segretario, l'Economo e il Bibliotecario.

Art. 41 - Spetta al Moderatore la nomina degli ufficiali, sentito il Direttore dell'Istituto.

Il Segretario

Art. 42 - Il Segretario è responsabile della segreteria dell'Istituto. Il Segretario è nominato dal Moderatore, su proposta del Direttore, per un quadriennio, al termine del quale può essere confermato.

Art. 43 - Al Segretario spetta:

- a) eseguire le decisioni del Moderatore, del Direttore e del Consiglio di Istituto;
- b) ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione all'Istituto, di ammissione a sostenere gli esami, di conseguimento dei gradi accademici;
- c) assicurare l'ordine nell'Istituto e informare subito le competenti autorità accademiche su quanto ritenga necessario per raggiungere tale scopo;
- d) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la sua firma;
- e) curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- f) compilare l'annuario dell'Istituto, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati;
- g) fungere da segretario del Consiglio d'Istituto.

Art. 44 - Il Segretario può essere coadiuvato da personale ausiliario approvato dal Direttore.

⁴ Cf. CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, 28 giugno 2008, *Introduzione*, nn. 2-5.

L'Economo

Art. 45 - L'Economo è il responsabile della gestione economica ordinaria dell'Istituto. È nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quadriennio, al termine del quale può essere riconfermato.

Art. 46 - All'Economo spetta:

- a) amministrare i beni dell'Istituto ed avere la responsabilità della cura ordinaria degli ambienti e di quanto contengono;
- b) provvedere alla copertura economica delle iniziative culturali che vengono promosse dall'Istituto, mantenendosi per ciò in collegamento con il Direttore;
- c) curare la redazione dei registri contabili;
- d) predisporre il preventivo e il rendiconto annuale.

Art. 47 - L'Economo può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore.

Il Bibliotecario

Art. 48 - Il Bibliotecario ha il compito di seguire le attività della Biblioteca dell'Istituto. È nominato dal Direttore, sentito il parere del Consiglio d'Istituto.

Art. 49 - Spetta al Bibliotecario:

- a) assicurare una presenza continuativa nei locali della Biblioteca;
- b) custodire, ordinare ed incrementare il patrimonio bibliografico, dotando la Biblioteca di strumenti adeguati;
- c) presiedere all'utilizzo e alla sistemazione della Biblioteca;
- d) catalogare i libri e le riviste in arrivo;
- e) consegnare e ritirare i volumi in prestito agli studiosi;
- f) presentare ogni anno al Direttore una relazione circa lo stato e l'incremento della Biblioteca stessa.

Personale ausiliario

Art. 50 - Il personale ausiliario è composto da persone che sono impiegate nella vita dell'Istituto nello svolgimento di incarichi di segreteria, catalogazione o altro. Questi ausiliari sono scelti dal Direttore con l'assenso del Moderatore e del Consiglio degli affari economici.

TITOLO VI - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

Art. 51 - La gestione economica dell'Istituto è sotto la sorveglianza di un Consiglio per gli affari economici, composto di almeno tre membri, nominati dal

Moderatore. Ne è membro, con funzioni di segretario, l'Economo dell'Istituto. È convocato almeno due volte l'anno, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, da presentare al Consiglio d'Istituto e al Moderatore. Il Consiglio dura in carica quattro anni.

TITOLO VII - ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 52 - Il curriculum degli studi dell'ISSR ha la durata di cinque anni: i primi tre anni per il conseguimento della Laurea in Scienze Religiose e i due anni successivi per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Religiose.

Art. 53 - Nel corso del biennio specialistico è attivato l'indirizzo pedagogico-didattico; sono attivati anche, in particolare, corsi di indirizzo socio-politico.

Art. 54 - Per quanto concerne l'ordinamento degli studi, il monte ore e i crediti nell'ISSR sono equivalenti a quelli del ciclo istituzionale della Facoltà Teologica del Triveneto strutturato in un quinquennio. Nel quinquennio i crediti, secondo il sistema europeo degli ECTS, sono 300 comprendendo corsi, seminari, laboratori e tirocini.

Art. 55 - Il programma degli studi e il curriculum dell'ISSR prevede nel primo triennio le seguenti aree disciplinari:

- Storia della Filosofia
- Filosofia sistematica
- Sacra Scrittura
- Introduzione alla Teologia
- Teologia Fondamentale
- Teologia dogmatica
- Teologia morale
- Liturgia
- Diritto canonico
- Patrologia e Storia della Chiesa
- Scienze umane (Pedagogia)
- Didattica generale e Introduzione all'IRC
- Storia delle religioni

Nel biennio vengono proposti insegnamenti teologico-pastorali e altri relativi agli indirizzi pedagogico-didattico e socio-politico, quali:

- Teologia biblica
- Spiritualità

- Chiese cristiane ed ecumenismo
- Storia delle religioni e Teologia delle religioni
- Teologia pastorale
- Corsi, laboratori e tirocini di indirizzo pedagogico-didattico
- Corsi, seminari e laboratori di indirizzo socio-politico

Sono previste, come possibili, anche discipline complementari e opzionali (Interculturalità e religione, Arte, Storia della Chiesa locale, Scienza e fede).

TITOLO VIII - GRADI ACCADEMICI

Art. 56 - I gradi accademici di Laurea in Scienze Religiose e di Laurea Magistrale in Scienze Religiose sono conferiti dalla Facoltà Teologica del Triveneto a cui l'ISSR è collegato.

Art. 57 - I requisiti per conseguire la Laurea in Scienze Religiose sono:

- a) aver frequentato il ciclo triennale di studi ed aver superato le verifiche con esito positivo;
- b) attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- c) aver composto e discusso un elaborato scritto, conforme alle norme indicate dal Regolamento, che mostri la capacità di impostazione dell'argomento scelto, e sostenuto un "esame sintetico" su un apposito tesario con una commissione di almeno tre Docenti.

Art. 58 - I requisiti per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Religiose sono:

- a) aver frequentato il ciclo quinquennale di studi ed aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- b) attestare la conoscenza di due lingue straniere;
- c) aver composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate dal Regolamento, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e sottoporlo a pubblica discussione nella sessione prevista.

TITOLO IX - SUSSIDI DIDATTICI ED ECONOMICI

Art. 59 - Per il raggiungimento dei suoi fini, l'ISSR cura l'incremento della Biblioteca fornita e aggiornata, in libri e riviste specializzate in scienze teologico-religiose, e dispone di adeguati supporti multimediali, incluso il collegamento "in rete" con la Facoltà.

Art. 60 - L'amministrazione dell'ISSR è autonoma e non dipende dalla Facoltà. La copertura economica delle sue attività conta sul contributo annuo della Diocesi, sulle tasse degli studenti e su eventuali integrazioni derivanti da donazioni e da altre elargizioni.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 61 - Eventuali modifiche al presente Statuto possono essere proposte dal Direttore, sentito il Consiglio di Istituto, e devono essere approvate dalla Conferenza Episcopale Triveneta, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Art. 62 - Per i casi di dubbio e per quelli non contemplati dal presente Statuto si seguono le indicazioni del Regolamento, le decisioni di volta in volta adottate dai competenti organi di governo dell'Istituto e, in ultima istanza, le norme del Diritto Canonico universale e particolare.

Art. 63 - In conformità all'articolo 47 dell' *Istruzione* si stabilisce che il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento di studi avvenga sotto la guida della Facoltà e la responsabilità del Direttore, dopo attenta valutazione del curriculum svolto e degli esami superati da ogni studente che chiede il passaggio. Le modalità concrete vengono stabilite nel regolamento di ogni Istituto.

Portogruaro, 21 maggio 2010

REGOLAMENTO

(estratto)

XI. ESAMI

Art. 60 - Sono previste tre sessioni ordinarie di esami:

- la sessione invernale, alla fine del I Semestre;
- la sessione estiva, alla fine del II Semestre;
- la sessione autunnale, all'inizio dell'Anno Accademico.

Sono inoltre previste due sessioni straordinarie di esami, fissate di anno in anno nel Calendario Accademico.

Art. 61 - Nelle sessioni straordinarie è possibile sostenere gli esami soltanto di quei corsi che sono terminati nel semestre immediatamente precedente la sessione stessa. Nel caso gli iscritti siano pochi l'appello può venire spostato ad altra data.

Art. 62 - L'esame di un corso può essere sostenuto a partire dalla sessione immediatamente successiva al termine del corso stesso.

Art. 63 - L'orario e l'ordine degli esami viene fissato ed opportunamente notificato dalla Segreteria.

Art. 64 - La domanda di iscrizione ad ogni singolo esame viene accettata a condizione che:

- si sia in regola con le norme di iscrizione e con il versamento dei diritti amministrativi;
- si siano frequentati almeno i due terzi delle lezioni del corso.

Art. 65 - La domanda di iscrizione agli esami deve essere presentata entro il termine previsto dal Calendario Accademico.

Art. 66 - Si concede la facoltà di cambiare l'appello nel quale ci si è iscritti o di ritirarsi dall'esame purché lo si richieda alla Segreteria almeno tre giorni prima dell'esame. La Segreteria si riserva di accettare la richiesta dopo aver verificato il numero degli studenti già iscritti e la disponibilità del Docente.

Art. 67 - Qualora non si ottemperi a quanto sopra prescritto o non ci si presenti all'esame, questo non può essere sostenuto nella successiva sessione d'esami.

Art. 68 - Gli esami di *Storia della filosofia - Introduzione generale alla S. Scrittura - Teologia fondamentale - Morale fondamentale* devono essere sostenuti con esito positivo, prima di poter affrontare quelli attinenti alle medesime discipline.

Art. 69 - Normalmente l'esame si svolge in forma orale. Su richiesta del Docente e con l'approvazione della Direzione potrà essere in forma scritta e/o mista.

Art. 70 - Il voto viene espresso in trentesimi secondo il seguente significato:

- 1 - 17: non approvato
- 18 - 19: sufficiente
- 20 - 22: discreto
- 23 - 25: buono
- 26 - 28: molto buono
- 29 - 30 e lode: eccellente

Il voto ha valore giuridico solo se vidimato dalla Segreteria.

Art. 71 - È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto.

Art. 72 - Lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale d'esame, firmato dal professore, immediatamente alla fine dell'esame, nel caso di esame orale, o in Segreteria, entro un mese dalla comunicazione dei risultati, nel caso di esame scritto.

Art. 73 - Qualora dopo tale termine il verbale non fosse ancora firmato, il voto viene ritenuto accettato.

Art. 74 - Nel caso il voto venga accettato, non è più possibile rifiutarlo successivamente.

Art. 75 - Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame a partire dalla sessione successiva. Non è consentito ripetere l'esame nella stessa sessione.

Art. 76 - Per quanto riguarda gli esami e il conseguimento dei titoli, l'Anno Accademico termina con la sessione invernale dell'Anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

Art. 77 - I docenti che terminano l'insegnamento presso l'Istituto sono tenuti ad essere presenti agli appelli di esame del proprio corso fino alla sessione invernale dell'anno accademico successivo a quello in cui si è svolto il corso. Successivamente gli studenti sono tenuti a sostenere l'esame con il docente che subentra nel corso.

Art. 78 - Gli studenti che entro il terzo Anno Accademico non abbiano completato il ciclo triennale degli studi, conseguendo il titolo di "Diploma in Scienze Religiose", si iscrivono successivamente come studenti fuori corso.

Art. 79 - Gli studenti che entro il quinto Anno Accademico non abbiano completato il ciclo di specializzazione, conseguendo il titolo di "Magistero in Scienze Religiose", si iscrivono successivamente come studenti fuori corso.

Art. 80 - Previa iscrizione annuale, gli studenti fuori corso del primo o del secondo ciclo, possono sostenere gli esami mancanti entro cinque anni dalla fine del corso.

Art. 81 - Dopo i cinque anni, per sostenere gli esami mancanti occorre frequentare nuovamente i corsi relativi.

Art. 82 - Se uno studente non assolve i diritti amministrativi per più di due anni consecutivi, la validità degli esami sostenuti verrà giudicata dal Direttore.

VII. INDIRIZZI

Art. 83 - Nel piano generale degli studi sono previsti corsi di specializzazione di:

- indirizzo pedagogico-didattico;
- indirizzo socio-politico.

Art. 84 - La scelta dell'indirizzo viene fatta con l'iscrizione al biennio di specializzazione.

Art. 85 - Per il conseguimento del "Magistero in Scienze Religiose" si richiede la frequenza di tutti i corsi caratterizzanti uno dei due indirizzi e il superamento dei rispettivi esami.

II. NORME PER IL CONFERIMENTO DEL TITOLO DI "LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE" E DI "LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE"

I. Conferimento del titolo di "Laurea in Scienze Religiose"

1. Possono accedere all'esame finale per conseguire il titolo di *Laurea in Scienze Religiose* (o Laurea triennale) gli studenti ordinari che hanno completato i primi tre anni del curriculum di studi in Scienze Religiose
2. I requisiti per il conseguimento del titolo di Laurea sono:
 - a. aver superato le verifiche di profitto prescritte, con esito positivo;
 - b. attestare la conoscenza di una lingua straniera mediante la presentazione di certificato della Scuola Media Superiore seguita;
 - c. aver composto un elaborato scritto;
 - d. aver superato con esito positivo l'esame finale.
3. La *Laurea in Scienze Religiose* è un requisito necessario per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole secondarie per i soli laureati con titolo di laurea valido nell'ordinamento italiano, a norma dell'art. 4.3.d. dell'Intesa tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero della Pubblica Istruzione del 14 dicembre 1985.

A. *L'elaborato scritto*

4. L'elaborato scritto deve dimostrare nel candidato la capacità di istruire lo *status quaestionis* dell'argomento affrontato e di impostare un percorso di ricerca scientifica.
5. Nel corso del terzo anno lo studente sceglie un Professore come relatore per l'elaborato scritto tra i Docenti dell'Istituto.
6. Lo studente compila l'apposita scheda rilasciata dalla Segreteria nella quale presenta una traccia di sviluppo dell'argomento affrontato, corredata da bibliografia essenziale e controfirmata dal Docente scelto e dal Direttore.
7. La scheda va consegnata alla Segreteria prima dell'esame finale di Laurea: entro 31 ottobre: sessione primaverile; entro 31 gennaio: sessione estiva; entro 30 aprile: sessione autunnale; entro 30 giugno: sessione invernale.
8. L'elaborato consiste in un lavoro dattiloscritto non inferiore alle trenta cartelle e non superiore alle cinquanta. Le norme bibliografiche e tipografiche sono contenute nel testo di *Metodologia* della Facoltà Teologica del Triveneto.
9. L'elaborato va consegnato in duplice copia almeno un mese prima dell'esame di Diploma: una per il docente che ha diretto la preparazione, l'altra per la Segreteria.
10. La valutazione positiva dell'elaborato dà diritto allo studente di accedere all'esame finale; in caso contrario, il candidato deve rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore.
11. Il candidato ha disponibilità del titolo depositato in Segreteria per quattro anni, al termine dei quali potrà essere scelto da un altro candidato.

B. *L'esame finale*

12. L'esame finale per il conseguimento della Laurea in Scienze Religiose si tiene in quattro sessioni annuali: primaverile, estiva, autunnale, invernale.
13. L'esame viene sostenuto davanti ad una Commissione composta da tre Docenti dell'Istituto: il Docente che ha seguito l'elaborato scritto, un altro Docente, un Presidente.
14. L'esame finale è costituito da due colloqui di venti minuti ciascuno. Il primo consiste nella presentazione dell'argomento dell'elaborato collocato nell'area di riferimento. Il secondo colloquio verte su un approfondimento monografico di una delle cinque tesi indicate dalla Direzione. Lo studente sceglie il tema dell'approfondimento monografico e lo comunica alla Segreteria alla consegna della scheda di approvazione dell'argomento dell'elaborato (vedi art. 6).
15. L'iscrizione all'esame finale avviene presentando in Segreteria l'apposito modulo, due copie dell'elaborato scritto, il libretto accademico, la tassa fissata.

16. Il giorno in cui si svolge l'appello viene comunicato dalla Segreteria quindici giorni prima. La Composizione della Commissione e l'ordine di appello vengono comunicati dalla Segreteria tre giorni prima dell'esame.
17. Al termine dell'esame la Commissione esprime la valutazione in trentesimi che farà media con i voti degli esami dei corsi del triennio e con la valutazione dell'elaborato scritto.

Passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento di studi

18. Chi è in possesso del titolo di *Diploma in Scienze Religiose*, in base al "Parere di conformità" rilasciato dalla Conferenza Episcopale italiana (vecchio ordinamento di studi), ed intende conseguire il Diploma accademico di *Laurea in Scienze Religiose* (nuovo ordinamento) viene iscritto al terzo anno ed è tenuto alla frequenza di un numero di corsi pari a 25 ECTS.
19. I crediti possono essere raggiunti:
 - frequentando 2 corsi di sintesi interdisciplinare con lezioni frontali e studio personale (12 ECTS);
 - frequentando 1 corso seminariale per l'elaborato scritto (3 ECTS)
 - con la stesura dell'elaborato scritto e la preparazione dell'esame finale (10 ECTS)
20. Chi è in possesso del titolo di *Magistero in Scienze Religiose* (vecchio ordinamento) e intende conseguire il titolo accademico di *Laurea magistrale in Scienze Religiose* (nuovo ordinamento) viene iscritto al primo anno specialistico con l'accredito di un numero di corsi pari a 30 ECTS.

II. CONFERIMENTO DEL TITOLO DI "LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE"

21. Possono conseguire il titolo di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* gli studenti ordinari che hanno completato il biennio di specializzazione.
22. I requisiti per il conseguimento della Laurea Magistrale sono:
 - a. aver superato le verifiche di profitto prescritte, con esito positivo;
 - b. aver attestato la conoscenza di due lingue straniere; la prima è quella attestata dal diploma di Scuola Media Superiore, la conoscenza almeno "passiva" della seconda può essere attestata dalla frequentazione ai corsi di lingua attivati dalla Facoltà Teologica del Triveneto o da un certificato di un corso base seguito in una Scuola abilitata per l'insegnamento delle lingue.
 - c. aver composto un elaborato scritto da sottoporre a pubblica discussione nella sessione prevista di esame.

La tesi scritta

23. Per accedere all'esame di Laurea Magistrale è richiesta la preparazione di una *tesi scritta* che attesti la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto.
24. La *tesi scritta* deve essere *inedita*, e comunque non presentato per il conseguimento del titolo di Laurea o di altri gradi accademici, ecclesiastici o civili.
25. Tale esercitazione deve consistere in un elaborato non inferiore alle cinquanta cartelle dattiloscritte.
26. Nel corso del biennio lo studente sceglie il relatore della tesi scritta tra i docenti dell'Istituto con il permesso scritto del Direttore.
27. Lo studente compila l'apposita scheda rilasciata dalla Segreteria nella quale presenta uno schema ragionato dell'argomento affrontato corredato da bibliografia essenziale. Lo schema della tesi deve essere approvato da una Commissione interna al Consiglio di Istituto e controfirmato dal Direttore e dal Docente relatore.
28. La tesi scritta va consegnata in triplice copia almeno un mese prima dell'esame di Laurea Magistrale: una al docente che ne ha diretto la preparazione, una al Docente correlatore, l'altra in Segreteria.
29. La valutazione positiva della tesi scritta comunicata dai Docenti almeno otto giorni prima dell'esame, dà diritto allo studente di accedere all'esame orale; in caso contrario, il candidato deve rivedere il testo secondo le indicazioni del Docente relatore.
30. Il candidato ha disponibilità del titolo depositato in Segreteria per quattro anni, al termine dei quali il titolo potrà essere scelto da un altro candidato.
31. La discussione del lavoro scritto è pubblica e avviene alla presenza di una Commissione composta dal Docente relatore, dal Docente correlatore e dal Presidente di Commissione. Il candidato illustra i risultati della ricerca collocandoli nell'area di attinenza dell'argomento affrontato e risponde alle domande della Commissione inerente all'area interessata dalla tesi.
32. È possibile ritirarsi dall'esame orale fino a una settimana prima della sessione d'esame; dopo tale limite, chi intende ritirarsi perde il diritto di sostenere l'esame nella sessione successiva.
33. L'esame si può sostenere in una delle quattro sessioni annuali: primaverile, estiva, autunnale, invernale.
34. La composizione della Commissione e l'ordine di appello vengono comunicati dalla Direzione tre giorni prima dell'esame.
35. Al termine dell'esame la Commissione esprime la sua valutazione in trentesimi.

III. VALUTAZIONE E CONFERIMENTO DEI TITOLI

36. Il superamento dell'esame di "Laurea" e di "Laurea Magistrale" dà diritto al Titolo accademico rispettivamente di "Laurea in Scienze Religiose" e di "Laurea Magistrale in Scienze Religiose".
37. La valutazione viene espressa in trentesimi facendo media:
 - a) per la Laurea:
 - dei voti degli esami (influyente per il 60%);
 - della valutazione dell'esercitazione scritta (influyente per il 25%);
 - della valutazione dell'esame comprensivo orale (influyente per il 15%);
 - b) per la Laurea Magistrale:
 - dei voti degli esami (influyente per il 50%);
 - della valutazione del lavoro scritto (influyente per il 25%);
 - della valutazione della discussione finale (influyente per il 15%).
38. Nel calcolo delle valutazioni la "lode" ha valore di 1 punto.
39. Il risultato delle valutazioni parziali non viene arrotondato, ma indicato con due decimali.
40. La valutazione finale viene arrotondata in eccesso quando i due decimali del voto raggiungono lo 0,51, in difetto nel caso contrario.
41. Il Titolo accademico di *Laurea in Scienze Religiose* e quello di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* vengono conferiti dalla Facoltà Teologica del Triveneto.

SEGRETERIA

ORARIO DI APERTURA

Da lunedì a giovedì dalle ore 16.00 alle ore 20.00

info@issr-portogruaro.it

www.issr-portogruaro.it

DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione prevede la presentazione della seguente documentazione:

- a. domanda scritta su apposito modulo, compilato in tutte le sue parti;
- b. quattro foto formato tessera;
- c. fotocopia della carta d'identità;
- d. fotocopia del titolo di studio;
- e. presentazione del parroco o del superiore provinciale, se religioso;
- f. programmi e certificazione di esami da omologare.

QUOTE D'ISCRIZIONE

STUDENTE ORDINARIO/STRAORDINARIO

Per il triennio	Euro	750,00
Per il biennio	Euro	700,00

pagabili in due rate:
 la I rata di Euro 350,00 all'atto di iscrizione
 la II rata di Euro 400,00/350,00 entro il 30 novembre

STUDENTE FUORI CORSO	Euro	250,00
----------------------	------	--------

STUDENTE UDITORE

Per ogni corso	Euro	50,00
Per gli studenti	Euro	10,00

ESAME FINALE DI LAUREA, DI MAGISTERO E DI DIPLOMA	Euro	200,00
---	------	--------

Diritti di segreteria:

- rilascio certificati e dichiarazioni	Euro	0,50
- rilascio dichiarazioni con elenco esami	Euro	1,00

II

ORGANIZZAZIONE

CALENDARIO ACCADEMICO 2013-2014

AGOSTO 2013

26. L Iscriz. esami sessione autunnale

SETTEMBRE 2013

1. **D**
2. L Apertura Segreteria
3. M Iscr. esami sess. autunnale
4. Me
5. G
6. V
7. S
8. **D**
9. L Inizio esami sess. autun.
10. M
11. Me
12. G
13. V
14. S
15. **D**
16. L
17. M
18. Me
19. G
20. V Fine esami sess. autun.
21. S
22. **D**
23. L Inizio lezione I semestre
24. M Lezione
25. Me Lezione
26. G Lezione
27. V
28. S
29. **D**
30. L Lezione

OTTOBRE 2013

1. M Lezione
 2. Me Lezione
 3. G Lezione
 4. V
 5. S
 6. **D**
 7. L Lezione
 8. M Lezione
 9. Me Lezione
 10. G Lezione
 11. V
 12. S
 13. **D**
 14. L Lezione
 15. M Lezione
 16. Me **PROLUSIONE**
 17. G Lezione
 18. V
 19. S
 20. **D**
 21. L Lezione
 22. M Lezione
 23. Me Lezione
 24. G Lezione
 25. V Esami di laurea
 26. S
 27. **D**
 28. L Lezione
 29. M Lezione
 30. Me Lezione
 31. G Lezione

NOVEMBRE 2013

1. V **TUTTI I SANTI**
 2. S
 3. **D**
 4. L Lezione
 5. M Lezione
 6. Me Lezione
 7. G Lezione
 8. V
 9. S
 10. **D**
 11. L Lezione
 12. M Lezione
 13. Me Lezione
 14. G Lezione
 15. V
 16. S
 17. **D**
 18. L Lezione
 19. M Lezione
 20. Me Lezione
 21. G Lezione
 22. V
 23. S
 24. **D**
 25. L Lezione
 26. M Lezione
 27. Me Lezione
 28. G Lezione
 29. V
 30. S

DICEMBRE 2013

1. **D**
 2. L Lezione – Iscr. esami sess. straord.
 3. M Lezione
 4. Me Lezione
 5. G Lezione
 6. V **CONVEGNO RUFINO**
 7. S **CONVEGNO RUFINO**
 8. **D**
 9. L Lezione
 10. M Lezione
 11. Me Lezione
 12. G Lezione
 13. V Esami di laurea
 14. S
 15. **D**
 16. L Esami sess. straordinaria
 17. M Esami sess. straordinaria
 18. Me Esami sass. straordinaria
 19. G
 20. V
 21. S
 22. **D**
 23. L
 24. M
 25. Me **NATALE**
 26. G
 27. V
 28. S
 29. **D**
 30. L
 31. M

GENNAIO 2014

1. Me
 2. G
 3. V
 4. S
 5. **D**
 6. L **EPIFANIA**
 7. M Iscrizione esami invernali
 8. Me
 9. G
 10. V
 11. S
 12. **D**
 13. L Inizio esami invernali
 14. M
 15. Me
 16. G
 17. V
 18. S
 19. **D**
 20. L
 21. M
 22. Me
 23. G
 24. V
 25. S
 26. **D**
 27. L
 28. M
 29. Me
 30. G
 31. V

FEBBRAIO 2014

1. S
 2. **D**
 3. L
 4. M
 5. Me
 6. **G** Teen STAR (6-9)
 7. V Fine esami invernali
 8. S
 9. **D**
 10. L
 11. M
 12. Me
 13. G
 14. V
 15. S
 16. **D**
 17. L Inizio lezioni II semestre
 18. M Lezione
 19. Me Lezione
 20. G
 21. V
 22. S
 23. **D**
 24. L Lezione
 25. M Lezione
 26. Me Lezione
 27. G
 28. V

MARZO 2014

1. S
 2. **D**
 3. L Lezione
 4. M Lezione
 5. Me Lezione
 6. G
 7. V
 8. S
 9. **D**
 10. L Lezione
 11. M Lezione
 12. Me Lezione
 13. G
 14. V
 15. S
 16. **D**
 17. L Lezione - Iscrizione esami sess. straord.
 18. M Lezione
 19. Me Lezione
 20. G
 21. V
 22. S
 23. **D**
 24. L Lezione
 25. M Lezione
 26. Me Lezione
 27. G
 28. V
 29. S
 30. **D**
 31. L Lezione

APRILE 2014

1. M Lezione
 2. Me Lezione
 3. G
 4. V
 5. S
 6. **D**
 7. L Lezione
 8. M Lezione
 9. Me Lezione
 10. G
 11. V Esami di laurea
 12. S
 13. **D** LE PALME
 14. L Esami sess. straord.
 15. M Esami sess. straord.
 16. Me Esami sess. straord.
 17. G
 18. V VENERDÌ SANTO
 19. S
 20. **D** PASQUA
 21. L DELL'ANGELO
 22. M
 23. Me
 24. G
 25. V
 26. S
 27. **D**
 28. L Lezione
 29. M Lezione
 30. Me Lezione

MAGGIO 2014

1. **G** FESTA DEL LAVORO
 2. V
 3. S
 4. **D**
 5. L Lezione
 6. M Lezione
 7. Me Lezione
 8. G
 9. V
 10. S
 11. **D**
 12. L Lezione
 13. M Lezione
 14. Me Lezione
 15. G
 16. V
 17. S
 18. **D**
 19. L Lezione
 20. M Lezione
 21. Me Lezione
 22. G
 23. V
 24. S
 25. **D**
 26. L Eventuali recuperi
 27. M
 28. Me
 29. G
 30. V
 31. S

Giugno

1. **D**
2. L Inizio sessione estiva
3. M
4. Me
5. G
6. V
7. S
8. **D** PENTECOSTE
9. L
10. M
11. Me
12. G
13. V
14. S
15. **D**
16. L
17. M
18. Me
19. G
20. V
21. S
22. **D**
23. L
24. M
25. Me
26. G
27. V Esami di laurea
28. S Fine esami sess. estiva
29. **D**
30. L

ORARIO DELLE LEZIONI**Corso di Laurea in Scienze Religiose****PRIMO ANNO**

I° Semestre		II° Semestre	
Lunedì		Lunedì	
Antropologia filosofica	CESCON	Intr. Sacra Scrittura	DE ZAN
Antropologia filosofica	CESCON	Intr. Sacra Scrittura	DE ZAN
Antropologia filosofica	CESCON	Intr. Sacra Scrittura	DE ZAN
Intr. Sacra Scrittura	DE ZAN	Filosofia teoretica	CESCON
Intr. Sacra Scrittura	DE ZAN	Filosofia teoretica	CESCON
Martedì		Martedì	
Teologia fondamentale	MARSON	Teologia fondamentale	MARSON
Teologia fondamentale	MARSON	Teologia fondamentale	MARSON
Storia della filosofia	MAGLIO	Teologia fondamentale	MARSON
Storia della filosofia	MAGLIO	Grandi religioni/Fil. Teoretica	MARSON/ CESCON
Storia della filosofia	MAGLIO	Grandi religioni/Fil. Teoretica	MARSON/ CESCON
Mercoledì		Mercoledì	
Pedagogia generale	MARCON	Filosofia contemp.	ANESE
Pedagogia generale	MARCON	Filosofia contemp.	ANESE
Pedagogia generale	MARCON	Filosofia contemp.	ANESE
Morale fondamentale	MAGRO	Morale fondamentale	MAGRO
Morale fondamentale	MAGRO	Morale fondamentale	MAGRO

Giovedì (17, 24 ottobre; 7, 14, 21, 28 novembre; 5, 12 dicembre)

Le grandi religioni	MARSON
Le grandi religioni	MARSON
Le grandi religioni	MARSON
Le grandi religioni	MARSON
Le grandi religioni	MARSON

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

16.00-16.45
16.45-17.30
17.30-18.15
18.30-19.15
19.15-20.00

SECONDO E TERZO ANNO (nel 2013-2014 è attivato solo il III anno)

I° Semestre		II° Semestre	
Lunedì		Lunedì	
Morale sess. e fam.	MAGRO	Antico Testamento 2	ZANETTI
Morale sess. e fam.	MAGRO	Antico Testamento 2	ZANETTI
Morale sess. e fam.	MAGRO	Morale sociale	MAGRO
Introduzione IRC	MARSON	Morale sociale	MAGRO
Introduzione IRC	MARSON	Morale sociale	MAGRO
Martedì		Martedì	
Antico Testamento 1	ZANETTI	Diritto Canonico	PIGHIN
Antico Testamento 1	ZANETTI	Diritto Canonico	PIGHIN
Antico Testamento 1	ZANETTI	Patrologia	GIROLAMI
Lett. Giovanna	GIROLAMI	Patrologia	GIROLAMI
Lett. Giovanna	GIROLAMI	Patrologia	GIROLAMI

Mercoledì

Cristologia	BISCONTIN
Cristologia	BISCONTIN
Mistero di Dio	ROSSI
Mistero di Dio	ROSSI
Mistero di Dio	ROSSI

Mercoledì

Cristologia	BISCONTIN
Cristologia	BISCONTIN
Storia della Chiesa 1	QUAIA
Storia della Chiesa 1	QUAIA
Storia della Chiesa 1	QUAIA

Giovedì (26 settembre; 3, 10, 24 ottobre)

Lett. Giovanna	GIROLAMI
Lett. Giovanna	GIROLAMI
Lett. Giovanna	GIROLAMI
Metodologia	GIROLAMI
Metodologia	GIROLAMI

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

16.00-16.45
16.45-17.30
17.30-18.15
18.30-19.15
19.15-20.00

ORARIO DELLE LEZIONI

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose con indirizzo pedagogico-didattico e con prospettiva socio-politica

PRIMO E SECONDO ANNO

I° Semestre		II° Semestre	
Martedì (16.00-19.15)		Martedì	
Org. e legisl. scolastica	CORNACCHIA	Pens. e azi. della Chiesa	CAGOL
Org. e legisl. scolastica	CORNACCHIA	Pens. e azi. della Chiesa	CAGOL
Fil. della religione	MARCHETTO	Pens. e azi. della Chiesa	CAGOL
Fil. della religione	MARCHETTO	Filosofia del diritto2 *	MAGLIO
		Filosofia del diritto2	MAGLIO
Mercoledì (16.45-20.00)		Mercoledì (16.00-19.15)	
Storia della Chiesa loc	QUAIA	Vita nascente	MAGRO
Storia della Chiesa loc	QUAIA	Vita nascente	MAGRO
Filosofia del diritto1*	MAGLIO	La riconciliazione	BISCONTIN
Filosofia del diritto1	MAGLIO	La riconciliazione	BISCONTIN
Giovedì I anno		Giovedì I e II anno	
Tirocinio	PELLOIA	Il corpo	PESCE
Tirocinio	PELLOIA	Il corpo	PESCE
Tirocinio	PELLOIA	IRC e interdiscip.	GIRO
Didattica IRC 1	BATTISTON	IRC e interdiscip.	GIRO
Didattica IRC 1	BATTISTON	IRC e interdiscip.	GIRO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì

16.00-16.45

16.45-17.30

17.30-18.15

18.30-19.15

19.15-20.00

* Il corso è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia
NB. Il calendario del laboratorio Archeologia cristiana e Web 2.0 sarà concordato con il docente in base agli iscritti.



PIANI DI STUDIO

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

I anno	Crediti ECTS 60
Antropologia filosofica	5
Filosofia teoretica	5
Storia della filosofia moderna e contemporanea	5
Storia della filosofia antica e medievale	5
Grandi religioni	7
Introduzione alla Sacra Scrittura	9
Morale fondamentale	7
Pedagogia	5
Seminario di metodologia teologica	3
Teologia fondamentale	9
<hr/>	
II e III anno (nel 2013-2014 è attivato solo il III anno)	Crediti ECTS 60
Mistero di Dio	6
Cristologia	6
Morale sociale	7
Morale sessuale e familiare	6
Antico Testamento 1	5
Antico Testamento 2	3
Letteratura giovannea	5
Patrologia	6
Storia della Chiesa 1	5
Diritto Canonico	3
Introduzione Insegnamento Religione Cattolica (IRC)	5
Esercitazione metodologica	3

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE*Indirizzo didattico-pedagogico con prospettiva socio-politica*

I e II anno	Crediti ECTS (120 nei due anni)
Storia della Chiesa locale	4
Filosofia della religione	4
Organizzazione e legislazione scolastica	5
Filosofia del diritto I*	4
Filosofia del diritto II*	4
Pensiero e azione della Chiesa in ambito sociale	7
La vita nascente e la sua custodia	5
Il corpo	4
La riconciliazione	4
IRC e interdisciplinarietà	7
<i>Per il primo anno</i>	
Didattica dell'Insegnamento Religione Cattolica	5
Tirocinio	10
<i>Per il secondo anno</i>	
Lavoro scritto	11
Lingua straniera n. 2	

Alcuni corsi sono a scelta dello studente in accordo con il Direttore.

* Il corso è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia

LABORATORI ATTIVATI NELL'ANNO 2013-2014**Convegno "L'Oriente in Occidente: l'opera di Rufino di Concordia" (6-7 dicembre 2013) e attività correlate**

La partecipazione attiva (si intende rendersi disponibili a prepararsi e a guidare gli studenti alla mostra, dedicando almeno 5 mezza giornate) alla Mostra didattica su Rufino di Concordia, previo accordo con il Direttore, avrà l'accreditamento di 3ECTS.

La partecipazione al Convegno che si terrà il 6-7 dicembre, con un elaborato di 10 cartelle, in accordo con il Direttore, avrà un accreditamento di 3 ECTS.

Laboratorio Teen STAR

Il laboratorio sull'educazione affettivo-sessuale Teen STAR programmato dal 6 al 9 febbraio, previo accordo con il Direttore, ha un accreditamento di 4 ECTS.

Ore di laboratorio: 40 ore frontali per un numero di 1,5 ECTS

Ore di lavoro personale: 60 ore per un numero di 2,5 ECTS

Collaborazione con il Centro Studi J.Maritain

Per gli studenti del terzo anno della Laurea in Scienze religiose e per quelli della Laurea Magistrale in Scienze religiose.

Previo accordo con il Direttore, la partecipazione integrale alla settimana della *Summer School* in Antropologia applicata con un'esercitazione scritta viene computata come valente per 4 ECTS.

IV

PROGRAMMI DEI CORSI

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA: LA NATURA UMANA NELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Docente: Samuele ANESE
 Ore settimanali: 3
 Ore totali: 36 - II semestre
 ECTS 5

Obiettivi

Il corso mira da un lato a far conoscere alcune delle principali espressioni del pensiero filosofico dell'età moderna e contemporanea; dall'altro ad approfondire le radici di quella "crisi dei fondamenti" che investe la cultura attuale. La parte monografica si concentrerà con particolare attenzione sulla proposta personalista quale possibile risposta al pensiero debole contemporaneo.

Contenuti

- L'avvio dell'antropologia filosofia moderna: Cartesio
- Autocoscienze e identità personale : John Locke e David Hume
- Antropologia ed etica in Immanuel Kant
- Sul concetto di natura e di natura umana nel pensiero moderno
- La dissoluzione dell'antropologia dualista. Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud
- Evoluzione senza finalismo. La natura umana secondo Darwin
- Il post umano e la sfida del transumanesimo
- Sulla riapparizione del concetto normativo di natura umana nel dibattito contemporaneo

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente.
 Il colloquio d'esame verterà sugli argomenti trattati durante il corso e prevede la conoscenza da parte degli studenti degli autori spiegati a lezione, nonché de *La persona e il bene comune* (di Jacques Maritain) e *Decidersi. Scegliere e decidere di sé secondo una prospettiva antropologica cristiana* (di Giovanni Grandi).

Bibliografia

Per la parte generale:

A. AGUTI, *Natura umana. Un'indagine storico-concettuale*, Edizioni Meudon, Portogruaro (VE) 2010.

Un buon manuale di storia della filosofia moderna e contemporanea (a scelta dello studente).

Per la parte monografica:

J. MARITAIN, *La persona e il bene comune*, Morcelliana, Brescia 1998.

G. GRANDI, *Decidersi. Scegliere e decidere di sé secondo una prospettiva antropologica cristiana*, Edizioni Meudon, Portogruaro (VE) 2009.

DIDATTICA DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Elena BATTISTON
 Ore settimanali: 2
 Ore totali: 36 – I semestre
 ECTS 5

Obiettivi

Il corso aiuta a tratteggiare il profilo dell'Insegnante di Religione e intende suscitare nello studente la consapevolezza dell'importanza di una progettazione seria per un percorso di insegnamento che sia significativo. Si propone, pertanto, di rendere lo studente capace di leggere la situazione della classe e i relativi bisogni, ricavare dai documenti nazionali gli elementi necessari, ideare e formulare correttamente un percorso didattico usando correttamente mediatori, tecniche e modelli didattici. Al centro del corso si posizionano i passi della programmazione delle Unità di Apprendimento con attenzione ai vincoli istituzionali e valorizzando il metodo della Didattica per concetti, la teoria della mediazione didattica e tecniche d'aula specifiche dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Una riflessione particolare verterà sul significato delle Competenze e sul modo di esprimerle, raggiungerle e valutarle.

Contenuti

- L'Insegnamento della Religione Cattolica a scuola
- Conoscenza della documentazione nazionale
- Progettazione di Unità di Apprendimento
- Conoscenza di modelli, tecniche e mediatori didattici
- Valore educativo dell'IRC
- Le Competenze e le Competenze di Religione Cattolica
- Verifica e valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e alcune esercitazioni per piccoli gruppi. La verifica dell'apprendimento avverrà *in itinere* e con esame orale finale.

Bibliografia

SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA, *Insegnamento della religione cattolica: nuovo profilo*, La Scuola, Brescia 2006.

E. DAMIANO, *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla Didattica per Concetti con esercitazioni*, Franco Angeli, Milano 2007.

E. DAMIANO, P. TODESCHINI (a cura di), *Progettare la religione*, EDB, Bologna 1994.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, *Leggi e Decreti relativi alla Riforma e all'I.R.C.* (cfr. sito Internet).

G. MALIZIA, S. CICALI (a cura di), *Verso la scuola delle competenze*, Armando Editore, Roma 2009

Dispense a cura dell'insegnante.

CRISTOLOGIA

Docente: Chino BISCONTIN
 Ore settimanali: 2
 Ore totali: 48 – annuale
 ECTS 6

Obiettivi

Gli studenti apprenderanno i dati fondamentali per la comprensione della realtà e del significato di Gesù, uomo e Figlio di Dio, salvatore, e segnatamente: la testimonianza biblica, i pronunciamenti conciliari, le grandi tappe della sistemazione teologica. Si misureranno con il compito di ridire la verità su Gesù Cristo in modo comprensibile e significativo nella cultura odierna.

Contenuti

Le basi bibliche della cristologia
 L'attesa di salvezza nella testimonianza dell'AT
 La storia terrena e la morte di Gesù
 La testimonianza riguardante la risurrezione di Gesù
 Nascita e sviluppo della cristologia neotestamentaria
 Lo sviluppo storico-dogmatico della cristologia
 Il periodo preniceno
 I Concili di Nicea, Costantinopoli I e di Efeso.
 I Concili di Calcedonia e di Costantinopoli II e III
 Modelli teologici medioevali e moderni
 Riflessione sistematica
 Gesù Cristo, uomo autentico, iniziatore di una nuova umanità
 L'unione di Gesù con Dio, il mistero della sua identità
 Gesù mediazione della salvezza
 Interpretazione della passione e morte di Gesù
 Interpretazione della risurrezione e glorificazione di Gesù
 Gesù, il "Dio con noi".

Metodo

Il corso si svolgerà sostanzialmente mediante lezioni frontali. A intervalli vi saranno delle ore dedicate alla discussione di domande poste dagli studenti e di domande mediante le quali il docente verificherà il grado di apprendimento degli studenti. Agli studenti verrà consegnato un tesario in vista del colloquio d'esame, che verterà su due tesi di cui la prima scelta dallo studente e la seconda dall'esaminatore.

Bibliografia

Testo di riferimento:

H. KESSLER, *Cristologia*, Queriniana, Brescia 2001

Altri testi:

- A. COZZI, *Conoscere Gesù nella fede. Una cristologia*, Cittadella, Assisi 2007
 R. FABRIS, *Gesù il "Nazareno"*, Cittadella, Assisi 2012
 J. GNILKA, *Gesù di Nazaret. Annuncio e storia*, Paideia, Brescia 1993
 M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008
 D. HERCSIK, *Il Signore Gesù. Saggio di cristologia e soteriologia*, EDB, Bologna 2010
 G. MARCHESI, *Gesù di Nazaret chi sei? Lineamenti di cristologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2004
 G. O'COLLINS, *Gesù nostro redentore. La via cristiana alla salvezza*, Queriniana, Brescia 2009
 G. SEGALLA, *Sulle tracce di Gesù. La "Terza ricerca"*, Cittadella, Assisi 2006
 M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre*, Elle Di Ci, Leumann (To) 1991
 B. SESBOÛÉ, *Gesù nella tradizione della Chiesa*, Paoline, Cinisello Balsamo (Mi) 1987

LA RICONCILIAZIONE

Docente: Chino BISCONTIN
 Ore settimanali: 2
 Ore totali: 24 – II semestre
 ECTS 4

Obiettivi

Gli studenti apprenderanno i fondamenti biblici e le vicende storico-dottrinali del Sacramento della Penitenza, analizzeranno la situazione ecclesiale odierna nelle nostre terre, sperimenteranno forme di comunicazione scolastica e catechistica in merito.

Contenuti

Cenni sulla situazione attuale del Sacramento della penitenza
 Le basi bibliche del Sacramento della Penitenza
 Il sorgere e il codificarsi della Penitenza Canonica
 Il passaggio e l'affermarsi della Penitenza Tariffata
 Il Sacramento della Penitenza come Confessione al Concilio di Trento
 Le disposizioni della riforma liturgica del Vaticano II
 Aspetti teologici del Sacramento della Penitenza
 Rilettura approfondita della situazione odierna

Metodo

Il corso si svolgerà sia con lezioni frontali che con momenti di coinvolgimento attivo degli studenti partecipanti, ai quali verranno proposti dei temi a scelta per una prova d'esame scritta di circa una decina di fogli, temi che verteranno prevalentemente sugli aspetti sia pastorali che scolastici della trattazione dell'argomento.

Bibliografia:

Per la storia della penitenza:

Ph. ROUILLARD, *Storia della penitenza dalle origini ai nostri giorni*, Queriniana, Brescia 2005

Per una analisi della situazione e le prospettive pastorali:

L.M. CHAUVET – P. DE CLERK (edd.), *Il sacramento del perdono tra ieri e domani*, Cittadella, Assisi 2002

Per la teologia del sacramento:

A. MAFFEIS, *Penitenza e unzione dei malati*, Queriniana, Brescia 2012

Per l'aspetto liturgico celebrativo:

A. NOCENT, *Il sacramento della penitenza e della riconciliazione, in: Anamnesis 3.1*, Marietti, Genova 1995

Per gli aspetti psicologici e pastorali:

G. SOVERNIGO, *L'uomo in confessione. La persona e l'azione del confessore e del penitente*, EDB, Bologna 2003

DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E PASTORALE: IL PENSIERO E L'AZIONE DELLA CHIESA IN AMBITO SOCIALE

Docente: Marco CAGOL
 Ore settimanali: 3
 Ore totali: 36 – II semestre
 ECTS 7

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e pratiche fondamentali per il discernimento delle realtà sociali e per l'azione pastorale in ambito sociale, a partire dalla Dottrina sociale della Chiesa, che verrà studiata nella duplice dimensione teologico-morale e teologico-pastorale, ed esplorata nei suoi risvolti antropologici e pratici. Lo studente, al termine del corso, dovrebbe possedere gli strumenti fondamentali per l'annuncio e la testimonianza del vangelo nella società, sia sul piano personale, sia come attivatore di pastorale sociale della comunità cristiana

Contenuti

1. Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa (natura e contenuti)
2. Dimensione pastorale della Dottrina sociale della Chiesa
3. La pastorale sociale (soggetti e metodi)
4. Ambiti specifici del pensiero e dell'azione della Chiesa:
 - lavoro
 - economia
 - politica
 - salvaguardia del creato
 - globalizzazione e tecnologia
5. Esempi di azioni pastorali in ambito sociale

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali e alcuni momenti di approfondimento in aula con l'apporto degli studenti stessi, in particolare sugli ambiti specifici. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un colloquio finale con il docente diviso in due parti: la presentazione del lavoro di approfondimento da parte dello studente, e il colloquio su uno o più argomenti della Dottrina sociale della Chiesa proposti dal docente.

Bibliografia

Fonti magisteriali:

Le encicliche sociali. Dalla «Rerum novarum» alla «Centesimus annus», Paoline, Roma 1996.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.

BENEDETTO XVI, lett. enc. *Deus caritas est*, 25 dicembre 2005, nn° 19-31

BENEDETTO XVI, lett. enc. *Caritas in veritate. Linee guida per la lettura*, a cura di G. Campanini, EDB, Bologna 2009.

Libro

F. FELICE, P. ASOLAN, *Appunti di Dottrina sociale della Chiesa. I cantieri aperti della pastorale sociale*, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ) 2008.

Dispense a cura del docente.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Docente: Bruno CESCO

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 – I semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso intende introdurre lo studente al metodo filosofico in antropologia distinguendola dall'antropologia culturale in particolare modo. La riflessione filosofica sull'uomo va oltre il semplice "spiegare" per approdare al "comprendere". La domanda fondamentale riguarda la natura dell'uomo, la sua essenza, per coglierne le strutture fondamentali oltre le contingenze. Lo studio sistematico giunge a delineare i tratti indelebili della persona umana.

Contenuti

Introduzione: problemi e interrogativi antropologici nella postmodernità; metodo e specificità; un corpo spiritualizzato, la vita umana e il problema dell'evoluzionismo; l'origine biologica dell'uomo, caso, finalismo nell'evoluzione degli esseri viventi; conoscenza: dalla sensibilità all'autocoscienza; filosofie della mente: il pensiero, l'intelligenza e il cervello; l'esperienza estetica e l'interpretazione; la capacità volitiva nell'uomo e la sua libertà (limiti e potenzialità delle passioni); linguaggio umano e cultura; differenza di natura tra uomo e animale; le valenze onto-antropologiche emergenti dalla fenome-

nologia dell'essere umano; per una "metafisica" o meta-antropologia dell'essere umano; autotrascendenza e spiritualità; sostanzialità dell'essere umano e anima; chi è persona?; persona e personalità, esseri animali con diritti della persona (la questione dell'animismo)?; sostanzialità dell'essere umano: rapporti corpo e anima; morte e immortalità.

Metodo

Il corso si svolgerà partendo da lezioni frontali da parte del docente e facendo uso abbondante di schemi che aiutino visivamente a cogliere il dipanarsi del discorso filosofico sull'uomo. Verranno suggeriti articoli scientifici di approfondimento. L'esame verterà sui temi svolti, a scelta del professore, badando particolarmente al processo logico dimostrativo. Lo studente potrà presentare una tesi a sua scelta.

Bibliografia

A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, LAS, Roma 2006.

G. BASTI, *Filosofia dell'uomo*, ESD, Bologna 1995.

R. LUCAS LUCAS, *L'uomo spirito incarnato. Compendio di filosofia dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993.

B. MONDIN, *L'uomo chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Massimo, Milano 2004⁸.

S. PALUMBERI, *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica*, Urbaniana University Press, Roma 1999.

A. POPPI, *Per una fondazione razionale dell'etica. Introduzione al corso di filosofia morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1998.

FILOSOFIA TEORETICA

Docente: Bruno CESCO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 36 – II Semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso intende introdurre al metodo dello studio della metafisica, la quale percorre ambiti che per definizione vanno oltre quelli della conoscenza scientifica ed il suo metodo di controllo. Entrerà nella grande questione della metafisica, inserendola nel dibattito attuale, che passa attraverso la postmetafisica. Si tratta di seguirne il percorso storico per mostrare la necessità di un discorso metafisico oggi, anzi per enucleare il bisogno di una ripresa di ontologia e teologia naturale. In particolare si cercherà di spiegare il rapporto di questa disciplina con la teologia.

Contenuti

- Introduzione: storia del termine e suo significato lungo i secoli fino alla fine della metafisica e sua ripresa

- Tipologie metafisiche: immanentistiche, trascendentistiche ossia quelle che identificano il principio nel mondo o fuori del mondo
- Ragioni della metafisica: limiti conoscenza scientifica, ragione e fede, senso dell'esistenza, etica
- Il fronte dell'antimetafisica e la persistenza dell'istanza della metafisica
- Il valore conoscitivo del concetto di essere: l'ipotesi univocista, l'ipotesi equivocista, la dottrina dell'analogia
- L'esperienza o l'ente finito
- Le categorie ossia la multivocità dell'essere
- Alla scoperta della struttura ontologica degli enti: sostanze e accidenti, materia e forma, potenza e atto
- Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e differenza, intelligibilità radicale dell'ente, bontà ed efficienza congenita dell'ente
- Le leggi trascendentali dell'essere. Il principio di ragion d'essere, di causalità, di finalità, di esemplarità
- Il superamento della problematicità del divenire, dell'esperienza, del pensare. Verso l'affermazione del Principio trascendentale
- Trascendenza e carattere del Principio
- La questione del linguaggio su Dio nel pensiero dei Padri e della scolastica, nel pensiero analitico e postmoderno, possibilità e limiti del linguaggio filosofico sull'Ente supremo

Metodo

Data la difficoltà della disciplina in rapporto ad una preparazione filosofica variegata degli studenti, oltre alla lezione frontale si farà largo uso del dialogo e di schemi visivi che rendano plastico il procedimento logico. Il corso si concluderà con una ripresa dei temi fondamentali. L'esame verterà su una tesi approfondita dallo studente e su alcuni temi trasversali al corso.

Bibliografia

- A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, LAS, Roma 2004².
 D. ANITSERI, *Cristiano perché relativista, relativista perché cristiano. Per una razionalismo della contingenza*, Rubettino, Roma 2003.
 E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Utet, Torino 1993.
 P. GILBERT, *Sapere e sperare. Percorso di metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 2003.
 P. GIUSTINIANI, *Ontologia. Ripensare l'essere*, Piemme, Casale Monferrato 1991.
 A. MOLINARO, *Metafisica*. Corso sistematico, S. Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1994.

ORGANIZZAZIONE E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Ore settimanali: 2
 Ore totali: 24 – I semestre
 ECTS 4

Obiettivi

L'insegnamento della religione cattolica si svolge all'interno del sistema scolastico nazionale, che evidentemente ha un proprio profilo organizzativo e un preciso mandato istituzionale. Insegnare nella scuola di Stato e nella scuola paritaria, dunque, richiede non soltanto competenze di natura didattica e disciplinare, ma anche un'adeguata conoscenza del "luogo" in cui si insegna, ovvero la scuola in quanto istituzione (la sua storia, la sua evoluzione organizzativa, le sue regole implicite ed esplicite, la sua struttura sociale). Sulla base di queste premesse, il corso intende fornire una panoramica delle principali riforme scolastiche dall'Unità d'Italia a oggi e illustrare le caratteristiche organizzative del nostro sistema di istruzione e formazione.

Contenuti

Durante il corso verranno toccati i seguenti argomenti:

- L'Organizzazione delle Istituzioni Scolastiche fra teorie organizzative e pedagogia
- Definizione di organizzazione e modelli rappresentativi
- L'evoluzione organizzativa del sistema scolastico italiano
- Le ragioni di una riforma del modello organizzativo della scuola
- L'autonomia e i cambiamenti organizzativi ad essa collegati
- Le professionalità del Dirigente scolastico e degli insegnanti nella scuola dell'autonomia

Metodologia

Il corso si svolgerà prevalentemente attraverso lezioni frontali che prevedono tuttavia il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei corsisti. Durante tutti gli incontri saranno proiettati video o slides in Power Point che aiuteranno a fissare i concetti principali del corso e tutto il materiale utilizzato in aula sarà reso disponibile ai corsisti.

Bibliografia di riferimento

Oltre agli appunti delle lezioni, è consigliato l'utilizzo del seguente volume:
 M. CORNACCHIA, *Teorie di management e organizzazione della scuola*, Unicopli, Milano 2010
 Altre letture potranno essere suggerite durante lo svolgimento del corso.

INTRODUZIONE GENERALE ALLA SACRA SCRITTURA

Docente: Renato DE ZAN
 Ore settimanali: 2 (I semestre) + 3 (II semestre)
 Ore totali: 60 - annuale
 ECTS 9

Obiettivi

Il corso di Introduzione generale alla Sacra Scrittura intende introdurre lo studente alle problematiche preve per comprendere (e fare) l'esegesi cattolica. Il corso offre allo studente le informazioni fondamentali sulla realtà storica e teologica della Parola di Dio attraverso la comprensione dei documenti magisteriali (*Divino affilante Spiritu, Dei Verbum*,

L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa, La Bibbia nella vita della Chiesa) e attraverso i temi classici: la Bibbia come Parola di Dio, ispirazione e verità, la formazione del canone, testo e sua trasmissione, caratteristiche delle lingue bibliche, unità dei due testamenti, Tradizione, Magistero, ermeneutica e istituzioni bibliche. A completamento del corso vengono offerte anche le linee fondamentali della storia d'Israele, della geografia biblica, dell'archeologia e della presentazione dei metodi e degli strumenti principali dell'esegesi.

Contenuti

1. Bibbia e Storia
 - Profilo storico del Vicino Oriente antico
 - Storia d'Israele dalle origini al protettorato romano
 - Storia della chiesa nascente: dalle origini agli inizi del sec. II d.C.
2. Geografia, archeologia e istituzioni
3. Bibbia come letteratura
 - Le letterature del Vicino Oriente antico ed ellenistiche
 - La letteratura ebraica e la letteratura cristiana: disegno storico e caratteristiche generali
 - La letteratura non canonica dell'A.T. e del N.T.
4. La critica del testo
 - Le lingue della Bibbia
 - Paleografia e supporto di scrittura
 - I manoscritti
 - Storia e critica del testo dell'A.T.
 - Storia e critica del testo del N.T.
 - Le versioni
5. La Bibbia come Parola di Dio
 - Il canone delle Scritture ebraiche
 - Il canone delle Scritture cristiane
 - L'ispirazione biblica
6. Ermeneutica ed esegesi biblica cattolica
 - Storia dell'esegesi
 - I principi dell'ermeneutica
 - Metodologia esegetica
 - Esegesi ed ermeneutica
7. Il messaggio delle Scritture

Metodo

Il corso prevede solo lezioni frontali nelle quali viene dato spazio agli approfondimenti richiesti dagli interventi degli alunni. L'esame comprende la verifica di tutto il programma attraverso un tema scelto dal candidato e due temi scelti dal docente fra i temi svolti. Lungo il corso viene data una bibliografia supplementare in modo che il candidato possa fare degli approfondimenti personali di cui il docente terrà conto durante la verifica d'esame.

Bibliografia

Obbligatoria:

J. N. ALETTI - M. GILBERT - J.L. SKA - S. DE VULPILLIÈRES, *Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori*, Queriniana, Brescia 2006.

R. FABRIS (ed.), *Logos. Corso di studi biblici 1: Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann (Torino) 2006².

La Bibbia: qualunque edizione con la nuova traduzione italiana della CEI.

Facoltativa:

V. MANNUCCI, *Bibbia come parola di Dio*, Queriniana, Brescia 1986.

Y. AHARONI - M. AVI YONA, *Atlante della Bibbia*, Piemme, Casale Monferrato 1987.

L. ALONSO-SCHOEKEL (ed.), *Introduzione allo studio della Bibbia 1. La Bibbia nel suo contesto*, Paideia, Brescia 1994.

A.M. ARTOLA - J.M. SANCHEZ CARO, *Introduzione allo studio della Bibbia 2. La Bibbia e Parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E INTERDISCIPLINARIETÀ

Docente: Michele GIRO

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - II semestre

ECTS 7

Obiettivi

Il corso si propone di affrontare alcune tematiche che solitamente rientrano nei programmi di IRC, cercando di inserirle in un contesto interdisciplinare.

Contenuti

Le tematiche si prestano in modo particolare per essere utilizzate nella scuola secondaria di secondo grado. Con opportuni adattamenti (naturalmente a "carico" dei singoli docenti), non mancheranno spunti per poter essere utilizzate anche negli altri ordini di scuola.

Primo modulo: *Il mondo di Dante... breve viaggio all'inferno!*

Secondo modulo: *Gli apocrifi nel contesto sociale, economico, artistico medievale.*

Terzo modulo: *Il "vangelo" secondo F. De André.*

Metodo

Oltre alla necessaria lezione frontale, ci sarà spazio per lezioni interattive nelle quali si cercherà di "simulare" una proposta in aula. Esso si divide in tre moduli da 12 ore ciascuno. Ogni modulo è concluso in sé, ma, al tempo stesso, segue un filo logico che lo collega anche agli altri.

Bibliografia

Per i moduli 1 e 2: M. MONTANARI, *Storia medievale*, ed. Laterza, Roma-Bari 2002 (o

ristampa successiva); J. LE GOFF (a cura di), *L'uomo medievale*, ed. Laterza, Roma-Bari 1994 (o ristampa successiva).

Modulo 1: una qualunque edizione commentata de "La Divina Commedia- Inferno"; si consiglia: Dante ALIGHIERI, *La Divina Commedia – Inferno*, con pagine critiche a cura di Umberto Bosco e Giovanni Reggio, ed. Le Monnier, Firenze 2002 (o ristampa successiva).

Modulo 2: L. PALERMO, *La banca e il credito nel Medioevo*, ed. Bruno Mondadori, Milano 2008; C. FRUGONI, *La Cappella degli Scrovegni di Giotto*, ed. Einaudi, Torino 2005 (al testo è accluso un documentario in DVD di Luca e Nino CRISCENTI).

Modulo 3: P. GHEZZI, *Il Vangelo secondo De André*, ed. Ancora, Milano 2003 (o ristampa successiva); E. VALDINI (a cura di), *Volammo davvero – un dialogo ininterrotto*, ed. BUR, Milano 2007 (o ristampa successiva).

LETTERATURA GIOVANNEA

Docente: Maurizio GIROLAMI

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 – I semestre

ECTS 5

Obiettivi

L'obiettivo del corso è introdurre gli studenti alla lettura e alla comprensione del testo del Quarto Vangelo, delle Lettere di Giovanni e dell'Apocalisse. Saranno studiate con particolare attenzione alcune questioni fondamentali (datazione, autore, progetto letterario e temi teologici) per affrontare poi alcuni brani di esegesi scelti dal Quarto Vangelo e dall'Apocalisse. Il tema teologico che farà da guida alla presentazione dei testi è quello di Gesù Cristo Figlio di Dio Rivelatore del mistero del Padre e del mistero dell'uomo.

Contenuti

1. introduzione generale: il Vangelo di Giovanni e i suoi 'effetti' nella storia nel NT, in epoca patristica, medievale e contemporanea (*Wirkungsgeschichte*)
2. la questione dell'autore, della data e del luogo di composizione
3. il progetto letterario e teologico del Quarto Vangelo e le varie proposte di lettura (Bultmann, Dodd, Brown, Simoens, Mannucci)
4. la cristologia del quarto vangelo in 'segni' e 'discorsi'
5. alcuni brani scelti di esegesi: Giovanni 1,19-51; 2,1-11; ; 6,1-15.30-40.60-66; 13,1-20; 18-21; Apocalisse 1-5; 12; 19-20.

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e alcune ore di lavoro personale su articoli o contributi segnalati dal docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un tesario riassuntivo delle tematiche presentate durante le lezioni. Il colloquio

d'esame verterà su una tesi assegnata dal docente; lo studente presenterà, inoltre, una sua tesi, scelta tra i vari contributi proposti durante il corso.

Bibliografia

Testi di riferimento:

G. SEGALLA, *Il Quarto Vangelo come storia*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2012.
R.E. BROWN, *Giovanni*, Cittadella, Assisi, 1979.

G. GHIBERTI e collaboratori, *Opera giovannea*, Logos 7, LDC, Torino-Leumann 2003.

U. VANNI, *L'apocalisse. Ermeneutica esegesi teologia*, Suppl. Riv.Bibl. 17, EBD, Bologna 1988.

Testi suggeriti per l'approfondimento e lo studio personale:

R.E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2001, spec. pp. 457-549; 1010-1059.

-, *Introduzione al vangelo di Giovanni*, (Moloney F.J. ed.) Queriniana, Brescia 2007.

R. FABRIS, *Giovanni. Traduzione e commento*, Borla, Roma 1992.

Giovanni e il giovanismo. Luoghi, tempi, protagonisti, a cura di D. Garribba - A. Guida (Oī christianoī. nuovi studi sul cristianesimo nella storia. sezione antica 11), Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2010.

R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo*, Glossa, Milano 1994.

PATROLOGIA

Docente: Maurizio GIROLAMI

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 – II semestre

ECTS 6

Obiettivi

Il corso si prefigge di introdurre lo studente alla letteratura cristiana dei primi secoli. Tenendo conto del quadro storico e culturale, verranno presentati i principali esponenti del pensiero cristiano dei primi secoli, dall'epoca apostolica fino a Calcedonia, cercando di sottolineare gli snodi fondamentali dello sviluppo della riflessione cristiana in rapporto al vissuto delle comunità costituite nel territorio dell'impero romano.

Contenuti

1. introduzione alla patrologia
 - terminologia; metodologia; strumenti
2. I patri apostolici e la vita delle prime comunità cristiane
 - Didaché; Clemente di Roma; Ignazio di Antiochia
3. i padri apologeti a confronto con giudaismo, paganesimo e impero romano
 - Giustino e Tertulliano
4. Ireneo di Lione
 - la tradizione apostolica e la "ricapitolazione"

5. Origene e la scuola di Alessandria
 - Interpretazione delle Scrittura e 'filosofia' cristiana
 - Atanasio; Didimo; i Cappadoci; Cirillo.
6. l'Occidente cristiano
 - Ambrogio; Girolamo; Agostino

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente con lettura di testi patristici scelti dal docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un tesario riassuntivo delle tematiche presentate durante le lezioni. Il colloquio d'esame verterà su una tesi assegnata dal docente; lo studente presenterà, inoltre, un testo patristico letto personalmente, scelto tra i vari segnalati durante il corso.

Bibliografia

Testi di riferimento:

- Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, a cura di E. CATTANEO - G.P. DE SIMONE - C. DELL'OSSO - L. LONGOBARDO (*Oi christianoi. nuovi studi sul cristianesimo nella storia. sezione antica 5*), Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.
- L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologia*, Apollinare Studi (EDUSC), Roma 2008.
- A. DI BERARDINO, *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, Marietti, Genova-Milano 2006-2008.
- E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (Secoli I-V)*, (*Letteratura cristiana antica 26*), Morcelliana, Brescia 2012.
- Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini. volume I*, a cura di E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI (*Scrittori greci e latini*), Fondazione Lorenzo Valla - Mondadori, Milano 2010.
- M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

STORIA DELLA FILOSOFIA (antica e medioevale)

Docente: Gianfranco MAGLIO,
 Ore settimanali: 3
 Ore totali: 36 – I semestre
 ECTS 5

Obiettivi

Il corso si occupa delle origini e dello sviluppo del pensiero filosofico con particolare riguardo alle concezioni metafisiche, antropologiche ed etiche.

Contenuti

- 1) Generi e caratteri della filosofia antica:
 a) Dal naturalismo presocratico alla scoperta dell'uomo;
 b) La nascita del pensiero metafisico;

- c) Filosofie dell'età ellenistica;
 d) Filosofia cristiana tardo-antica.
- 2) La filosofia medioevale:
 a) Sant'Agostino e Boezio: l'eredità del mondo antico;
 b) La prima scolastica. Momenti del pensiero filosofico fra il IX e il XII secolo: in particolare Sant'Anselmo e Abelardo;
 c) L'aristotelismo cristiano del XIII secolo: San Tommaso d'Aquino;
 d) Guglielmo di Ockham e la fine della scolastica medioevale.

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente ed eventualmente alcune ore di lavoro seminariale interdisciplinare. Il colloquio d'esame verterà sugli argomenti trattati durante il corso.

Bibliografia

- G. REALE – D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale. Antichità e medioevo* – volume 1, La Scuola, Brescia 2013
- oppure
- A. LIVI, *Storia sociale della filosofia*, volume 1 – *La filosofia antica e medioevale*, Società editrice Dante Alighieri, Roma 2004.
- E. BERTI, *Invito alla filosofia*, La Scuola, Brescia 2011.
- G. CAMBIANO, *Storia della filosofia antica*, Laterza, Roma – Bari 2004 (e ristampe).
- M. ZANATTA, *Storia della filosofia antica*, Rizzoli (BUR), Milano 2012.
- M. FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI – M. PARODI, *Storia della filosofia medioevale*, Laterza, Roma – Bari 1989 (e ristampe).
- S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia medioevale. Dalla patristica al secolo XIV*, Vita e pensiero, Milano 2006 (edizione a cura di P. B. ROSSI).

FILOSOFIA DEL DIRITTO 1*

Docente: Gianfranco MAGLIO,
 Ore settimanali: 2
 Ore totali: 24 – I semestre
 ECTS 4

Obiettivi

Il corso si occupa dello sviluppo del pensiero giuridico, con particolare riguardo alla storia della filosofia politica e morale.

Contenuti

La nozione di filosofia del diritto e il problema del fondamento ontologico della esperienza giuridica. Diritto e giustizia.
 Storia della filosofia del diritto: il giusnaturalismo antico e medioevale.

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente ed eventualmente alcune ore di lavoro seminariale interdisciplinare. Il colloquio d'esame verterà sugli argomenti trattati durante il corso.

Bibliografia

Manuale di riferimento:

G. MAGLIO, *Lineamenti di filosofia del diritto. Il fondamento dell'esperienza giuridica: dialogo fra ragione, teologia e storia*. Edizioni Messaggero, Padova 2011.

Per approfondimenti:

F. TODESCAN, *Compendio di storia della filosofia del diritto*, CEDAM, Padova 2009.

O. DE BERTOLIS, *L'ellisse giuridica. Una percorso nella filosofia del diritto*, CEDAM, Padova 2009.

G. MAGLIO, *L'idea costituzionale nel medioevo. Dalla tradizione antica al "costituzionalismo cristiano"*, Gabrielli, Verona 2006.

* il corso è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia

FILOSOFIA DEL DIRITTO 2*

Docente: Gianfranco MAGLIO,

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 – II semestre

ECTS 4

Obiettivi

Il corso si propone di approfondire alcune tematiche fondamentali della esperienza etico-giuridica in chiave antropologica e teologica.

Contenuti

1) Antropologia cristiana e diritto.

2) Il fondamento teologico del diritto: problematiche, teorie e prospettive.

Alcuni confronti: il pensiero di Erik Wolf e di Jacques Ellul.

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente ed eventualmente alcune ore di lavoro seminariale interdisciplinare. Il colloquio d'esame verterà sugli argomenti trattati durante il corso.

Bibliografia

R. GUARDINI, *Antropologia cristiana*, Morcelliana 2013.

D. SIGALINI, *Appunti di antropologia cristiana*, Enaip Formazione e lavoro, 3/2008.

O. DE BERTOLIS, *Elementi di antropologia giuridica*, ESI, Napoli 2010.

M. ZERLOTIN, *Diritto originario in Erik Wolf*, Giuffrè, Milano 2008, pp. 52-86.

J. ELLUL, *Il fondamento teologico del diritto*, trad. it. Di Italo Pons ed Eugenio Stretti, Gabrielli, Verona 2012.

* il corso è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia

MORALE FONDAMENTALE

Docente: Fabio MAGRO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 48 - annuale

ECTS 7

Obiettivi

Gli studenti verranno introdotti ai principali temi della morale fondamentale a partire dalle questioni fondative fino al dibattito sulla fondazione delle norme e dei giudizi morali. Formeranno una visione dell'impegno morale del cristiano come risposta al dono preveniente di Dio.

Acquisiranno lo strumentario concettuale necessario per affrontare le questioni di morale speciale.

Contenuti

1. Fondamento biblico della morale cristiana

2. Elementi di storia della teologia morale

3. Bene morale, beni umani, significati vincolanti: fondazione dell'imperativo etico

4. La risposta dell'uomo alla chiamata di Dio in Cristo: libertà, coscienza, legge, virtù, grammatica dell'atto umano.

5. Peccato e conversione

6. Magistero e morale

Metodo

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali. Per affrontare il colloquio d'esame viene richiesta la preparazione su tutto il programma; la verifica inizierà con l'esposizione di un tema da parte dello studente, a partire dal quale verranno toccati altri argomenti. Nella valutazione si terrà conto di tre parametri: conoscenza della materia, rielaborazione personale, proprietà di linguaggio.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, Lett. enc. *Veritatis splendor* (1993); G. ANGELINI, *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Milano 1999; G. GATTI, *Manuale di Teologia Morale*, Leumann (TO) 2001; B. F. PIGHIN, *I fondamenti della morale cristiana*, Bologna 2001; R. TAMANTI, *Corso di morale fondamentale*, Assisi 2012; C. ZUCCARO, *Teologia Morale fondamentale*, Brescia 2013.

MORALE SESSUALE E FAMILIARE

Docente: Fabio MAGRO
 Ore settimanali: 3
 Ore totali: 36 – I semestre
 ECTS 6

Obiettivi

Il corso intende portare lo studente all'acquisizione delle conoscenze di base nell'ambito dei temi della sessualità e della vita familiare dal punto di vista morale e all'assunzione degli strumenti di riflessione che lo mettano in grado di affrontare le questioni tradizionali e attuali inerenti alla materia. Viene dato particolare rilievo ai fondamenti antropologici dei singoli argomenti, per cogliere quindi l'originalità del messaggio biblico e la congruità del magistero cattolico.

Contenuti

Introduzione generale sulla attualità dell'argomento e la cultura corrente circa la sessualità, con un excursus storico sull'etica sessuale

I^ parte: morale sessuale. 1) Antropologia della sessualità. Sul concetto di natura; Dimensione della persona; Linguaggio e comunicazione; Fattore di comunione; La differenza sessuale 2) Teologia della sessualità. Chiamata alla vita e liberazione dalla solitudine; Vocazione di «immagine e somiglianza» nel mistero di Dio e in Cristo. 3) Morale della sessualità. Dai significati alle norme; Una morale personalistica; Criteri e contenuti di etica sessuale. 4) Alcune questioni particolari: Autoerotismo; Rapporti pre ed extra matrimoniali; Omosessualità. 5) Formazione alla sessualità: vivere la sessualità nell'amore; la virtù della castità; Il fidanzamento.

II^ parte: morale familiare. 1) Coppia e famiglia nel cambiamento. Matrimonio e famiglia oggi. 2) Il matrimonio cristiano tra storia antropologia e teologia. Traccia storica; Matrimonio e famiglia nella *Gaudium et spes*; i documenti magisteriali più rilevanti nel post-Concilio; Fondamentalità dell'amore coniugale e sua sacralità; Note essenziali e natura sacramentale del matrimonio cristiano; La garanzia «comunitaria» (Forma canonica, scioglimento e nullità). 3) Amore coniugale fondamento di morale coniugale e familiare. Ministero di costruzione reciproca; Ministero di fecondità (con particolare attenzione all'Enciclica *Humanae vitae*). 4) Alcune questioni particolari. Situazioni irregolari e difficili; «Unioni di fatto»; Unioni omosessuali.

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e la possibilità da parte degli studenti di approfondire un tema con un elaborato scritto che li esonererà nel colloquio d'esame dalla verifica dell'ambito interessato. Il colloquio d'esame si svolgerà in due tempi: inizialmente lo studente presenterà una tesi a sua scelta; in secondo luogo il docente verificherà l'apprendimento in altre aree del programma. La valutazione terrà conto di tre elementi: conoscenza dei contenuti, appropriazione (rielaborazione personale), proprietà espositiva.

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita 1965-2004*, EDB, Bologna 2004.
 G. DIANIN, *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2008.
 M. P. FAGGIONI, *Sessualità, matrimonio, famiglia*, Bologna 2010.
 L. PADOVESE, *Uomo e donna a immagine di Dio. Lineamenti di morale sessuale e familiare*, Messaggero, Padova 2008 (4^ed).
 C. ZUCCARO, *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale*, Dehoniane, Bologna 1997.

MORALE SOCIALE

Docente: Fabio MAGRO
 Ore settimanali: 3
 Ore totali: 36 – II semestre
 ECTS 7

Obiettivi

Attraverso lo sviluppo del corso lo studente acquisirà le conoscenze basilari sui principali documenti magisteriali della Dottrina sociale della Chiesa e sui concetti chiave che ne costituiscono la struttura portante. Sarà messo in grado poi di affrontare i principali nodi problematici delle questioni sociali dal punto di vista morale, con particolare attenzione ai fondamenti biblici e accenni allo sviluppo storico della dottrina.

Contenuti

I^ Parte: Documenti della Dottrina Sociale della Chiesa-Magistero Pontificio

1) Periodo preconciolare: la carta del mondo del lavoro: *Rerum novarum* di Leone XIII; la giustizia sociale: *Quadragesimo anno* di Pio XI; messaggi sociali di Pio XII. 2) Periodo conciliare: i segni dei tempi: *Mater et magistra* e *Pacem in terris* di Giovanni XXIII; Chiesa e mondo: *Gaudium et spes* del Concilio Vaticano II; la dimensione mondiale, la pace come giustizia e sviluppo: *Populorum progressio* e *Octogesima adveniens* di Paolo VI. 3) Da Giovanni Paolo II a Benedetto XVI: lavoro e solidarietà plenaria: *Laborem exercens*, *Sollicitudo rei socialis*; economia e democrazia: *Centesimus annus*; l'impegno dei cattolici in politica secondo la *Nota dottrinale* della Congregazione per la Dottrina della Fede; il *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*; *Caritas in veritate*. 4) La Dottrina Sociale della Chiesa come disciplina teologica (identità, struttura, contenuti, contestualizzazione nell'ambito del sapere teologico).

II^ Parte: Morale sociale

1) La socialità come dimensione costitutiva dell'umano alla luce della prospettiva etica; *Agape* e impegno sociale: la prospettiva della *Deus caritas est*; l'idea di fondo della Scrittura: l'impegno sociale come risposta alla prossimità di Dio; temi di etica sociale nell'Antico e nel Nuovo Testamento: rapporto con l'autorità, povertà e ricchezza, giustizia, uguaglianza in dignità di tutti gli uomini; il messaggio patristico sui beni economici;

giustizia e bene comune in Tommaso d'Aquino. 2) I diritti dell'uomo: dalla legge morale naturale al diritto naturale; J. Finnis e la *New Classical Theory*. 3) Principi e contenuti di etica economica. 4) Principi e contenuti di etica politica. 4) Questione ecologica. 5) La costruzione della pace.

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e la possibilità da parte degli studenti di approfondire un tema con un elaborato scritto che li esonererà nel colloquio d'esame dalla verifica dell'ambito interessato. Il colloquio d'esame si svolgerà in due tempi: inizialmente lo studente presenterà un documento della Dottrina Sociale della Chiesa a partire dalla quale il docente chiederà di articolare dei collegamenti con altri documenti o di sviluppare un tema trasversale; in un secondo momento verrà chiesto allo studente di esporre una delle tematiche approfondite nella seconda parte del programma.

Bibliografia

I documenti ecclesiali citati nel programma (cf. ad esempio la raccolta *Le encicliche sociali. Dalla «Rerum novarum» alla «Centesimus annus»*, Milano 1996).

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Città del Vaticano 2004.

P. BARUCCI – A. MAGLIULO, *L'insegnamento economico e sociale della Chiesa (1891-1991)*, Milano 1996.

E. COMBI – E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Milano 2011.

B. SORGE, *Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa*, Brescia 2006.

LA VITA NASCENTE E LA SUA CUSTODIA: QUESTIONI TEOLOGICHE, PSICOLOGICHE, GIURIDICHE

Docenti: Fabio MAGRO – Antonio LAZZARO – Gino SOLDERA

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 – II semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza degli sviluppi più recenti degli studi sull'identità personale della vita umana prenatale, grazie all'apporto della psicologia prenatale, contestualizzando questo approfondimento nel quadro etico-teologico del riconoscimento del valore della vita umana fin dal concepimento - attraverso l'analisi di due casi conflittuali paradigmatici - e di analizzare la posizione del diritto nazionale e internazionale in riferimento al valore della vita, con particolare riferimento ad aborto, procreazione artificiale e utilizzo delle cellule staminali embrionali.

Contenuti

A. Approccio etico-teologico: la vita umana nella riflessione etica; il conflitto vitale nella gravidanza tubarica; il rapporto con il valore vita nella craniotomia.

B. Approccio psicologico: la dinamica del concepimento: da dono della vita a diritto ad avere; il concepito è "uno di noi" da accogliere e valorizzare; lo sviluppo dell'essere umano nella vita prenatale: acquisizione di abilità e competenze; le motivazioni dell'IVG e il post-aborto.

C. Approccio giuridico: la tutela della vita dal punto di vista giuridico; la soggettività giuridica del nascituro; la legge italiana sull'interruzione volontaria di gravidanza (194/78); la legge italiana sulla procreazione medicalmente assistita 40/2004; la legislazione europea in materia di embrioni.

Metodo

I tre docenti si avvicenderanno con lezioni frontali che affronteranno le singole questioni. La verifica dell'apprendimento sarà scritta sotto forma di elaborato che non deve superare le 10 cartelle. Sarà possibile sostenere la prova d'esame solo nei tre appelli delle sessioni estiva e autunnale immediatamente seguenti alla conclusione del corso.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, Lett. enc. *Evangelium vitae* (1995); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione *Dignitas personae* (2008); C. ZUCCARO, *La vita umana nella riflessione etica*; Brescia 2003; M. RHONHEIMER, *Vital Conflicts in Medical Ethics. A Virtue Approach to Craniotomy and Tubal Pregnancies*, Washington D.C. 2009; M. PALMARO, *Ma questo è un uomo. Indagine storica, politica, etica, giuridica sul concepito*, Cinisello Balsamo 2003; E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica I: Fondamenti ed etica biomedica*, Milano 2007; T. CANTELMÌ – C. CACACE – E. PITTINO, *Maternità interrotte. Le conseguenze psichiche dell'IVG*, Cinisello Balsamo 2011; T. VERNY – P. WEINTRAUB, *Bambini si nasce*, Pavia (2004); *Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale* (nn. vari).

LABORATORIO SULL'EDUCAZIONE AFFETTIVO-SESSUALE: corso per tutor del programma Teen STAR

Coordinatore: Fabio MAGRO

Docenti Teen STAR: Donatella MANSI, Raffaella PINGITORE

ECTS 4

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di offrire una formazione di base del metodo Teen STAR. Vengono forniti strumenti e metodi per accompagnare i ragazzi in un processo di conoscenza della propria corporeità e di comprensione del valore e dell'importanza del proprio corpo, attraverso attività in gruppi specifici in base al sesso per la comprensione della fisiologia maschile e femminile, gruppi misti per gli aspetti sociali e relazionali, insegnamento interattivo centrato sulla consapevolezza dell'esperienza, accompagnamento personale.

Contenuti

Teen STAR è un programma di educazione affettiva e sessuale che tiene conto della totalità della persona, utilizza il metodo induttivo e coinvolge al tempo stesso ragione e sfera emozionale. Il metodo Teen STAR (Sexuality Teaching in the context of an Adult Responsibility), è stato sviluppato agli inizi degli anni '80 dalla ginecologa statunitense Hanna Klaus in risposta alle innumerevoli domande dei giovani, i teen-agers ai quali (soprattutto) il metodo si rivolge. Teen STAR conduce i giovani ad avere uno sguardo maturo sulla sessualità, li aiuta a scoprire la preziosità del linguaggio del corpo, promuove l'accoglienza e la comprensione reciproca rendendoli consapevoli della diversità sessuale in tutti gli aspetti della personalità. Ogni aspetto della persona (fisico, emozionale, intellettuale, spirituale, sociale) che emerge in relazione alla sessualità viene visto e in prospettiva integrale e integrata. L'esperienza diffusa in molti Paesi dimostra che il programma TeenSTAR può essere integrato nell'insegnamento scolastico attraverso laboratori pomeridiani.

Metodo

Il corso è strutturato con momenti di lezione frontale e momenti di lavoro di gruppo, con simulazione dell'attività con i ragazzi.

Si svolgerà dal 6 al 9 febbraio, presso la Casa della Madonna Pellegrina a Pordenone, dalle 9.00 alle 18.00. Il costo è di euro 250 a partecipante.

Allo studente sarà richiesta la stesura di un elaborato di 10 cartelle, secondo le modalità indicate dalla Facoltà, in base al quale verrà effettuata la valutazione.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Uomo e donna lo creò. Catechesi sull'amore umano*, Roma-Città del Vaticano 2003; C. ANDERSON – J. GRANADOS, *Chiamati all'amore. La teologia del corpo di Giovanni Paolo II*, Milano 2010; R. IAFRATE, «L'educazione all'affettività e alla sessualità nella prospettiva relazionale-simbolica dei legami familiari e sociali», reperibile in <http://teenstar.it/docs/Iafrate-teenstar.pdf>; B. MOZZANEGA, *Da vita a vita. Viaggio alla scoperta della riproduzione umana*, Roma 2010³; P. VIGIL – R. RIQUELME – A. PEIRONE, «Teen STAR, an option for maturity and freedom», in *Natura e dignità della persona umana a fondamento del diritto alla vita. Le sfide del contesto culturale contemporaneo*. Atti della VIII Assemblea della Pontificia Accademia per la Vita, Città del Vaticano 2002, 101-113; P. VIGIL, *La Fertilidad de la Pareja Humana*, Universidad Catolica de Chile 2004; E. STEIN, *La struttura della persona umana*, Roma 2000.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Docente: Michele MARCHETTO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 – II semestre

ECTS 4

Obiettivi

Il corso di filosofia della religione intende introdurre lo/a studente/ssa alle peculiarità dell'approccio filosofico ai temi della religione, in particolare a quelli del rapporto fra fede e ragione e del linguaggio religioso. Alla fine del corso lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di:

- conoscere lo statuto epistemologico della filosofia della religione,
- distinguere la filosofia della religione dalle altre scienze della religione,
- individuare la natura della fede in relazione alla ragione,
- individuare le peculiarità della “ragione” della fede, distinguendola dalle altre forme della razionalità,
- individuare gli elementi costitutivi del linguaggio religioso,
- applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della filosofia della religione a percorsi educativi e didattici significativi.

Contenuti

1. Che cos'è la filosofia della religione?

- filosofia, teologia e scienze della religione,
- filosofia e religione, filosofia e religioni,
- la filosofia della religione nell'età del relativismo e della ragione ermeneutica.

2. Fede e ragione in Søren Kierkegaard e John Henry Newman:

- *Il “salto” della fede: ragione e paradosso in Søren Kierkegaard:*
 - Il primato del singolo individuo esistente sulla razionalità impersonale:
 - Verità oggettiva e verità soggettiva,
 - Il paradosso,
 - La contemporaneità a Cristo.
- Il movimento della fede:
 - La preparazione della fede,
 - Il “cavaliere della rassegnazione”,
 - Il “cavaliere della fede”.
- La fede e l'angoscia: Abramo e Isacco, Agamennone e Ifigenia.
- *La ragionevolezza della fede in John Henry Newman e le insidie del relativismo:*
 - La fede come esercizio della ragione e il primato della persona:
 - La ragionevolezza della fede.
 - La preparazione della fede: le “probabilità antecedenti”.
 - La giustificazione della fede:
 - *Evidentia veritatis* ed *Evidentia credibilitatis*,
 - Le prove popolari, pratiche e personali della fede.
 - La “grammatica” dell'assenso:
 - La certezza della fede,
 - Il senso illativo.

3. Dalle ragioni della fede al linguaggio religioso:

- il presupposto della “svolta linguistica” in filosofia,
- ontologia dell'interpretazione:

- linguaggio religioso e mito,
- il linguaggio come “evento” e “colloquio”.
- La Parola di Dio: l’eterna rivelazione nel qui e nell’ora.
- Dire Dio:
 - Il mistico,
 - L’insensatezza del dire Dio,
 - La teologia come grammatica.
- Il linguaggio religioso umano: prassi e significato:
 - Il gioco linguistico,
 - La forma di vita: fede e valore pratico del linguaggio religioso,
 - Dire senza ragioni.
- Valenza ermeneutica del linguaggio religioso: l’esperienza della parola.

Metodo

La parte 1 del corso sarà condotta con lezioni frontali, che definiranno i termini fondamentali e le linee portanti dei contenuti; le parti 2 e 3 avrà carattere più seminariale, con lettura, commento e discussione di testi filosofici relativi ai temi indicati. L’esame, in forma orale, prenderà le mosse da un argomento a scelta, al quale lo/a studente/ssa dovrà dimostrare di saper ricondurre le tematiche affrontate sia nelle lezioni frontali sia nel lavoro seminariale.

Bibliografia

- M. BUBER, *La vita come dialogo*, a cura di M. Marchetto, La Scuola, Brescia 2013.
- A. FABRIS, *La filosofia delle religioni*, Carocci, Roma 2012 (parti indicate durante il corso).
- M. HEIDEGGER, *Hölderlin e l’essenza della poesia*, in *La poesia di Hölderlin*, a cura di F.-W. Von Hermann, ed. it. a cura di L. Amoroso, Adelphi, Milano 2007⁴, pp. 39-58.
- S. KIERKEGAARD, *Timore e tremore*, tr. it. di F. Fortini e K. Montanari Gulbrandsen, Mondadori, Milano 2003.
- M. MARCHETTO, *Il linguaggio religioso fra Analitici e Continentali: rivelazione, prassi ed ermeneutica*, in TRENTI Z., a cura di, *Il linguaggio nell’educazione religiosa*, Ldc, Leumann (Torino) 2008, pp. 9-58.
- , *Un presentimento della verità. Il relativismo e John Henry Newman*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010.
- J. H. NEWMAN, *Scritti filosofici*, a cura di M. Marchetto, Bompiani, Milano 2005 (parti indicate durante il corso).
- L. WITTGENSTEIN, *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916*, tr. it. di A.G. Conte, Einaudi, Torino 1980³ (parti indicate durante il corso).
- *Ricerche filosofiche*, a cura di M. Trinchero, Einaudi, Torino 1980² (parti indicate durante il corso).
- , *Lezioni sulla credenza religiosa*, in *Lezioni e conversazioni sull’etica, l’estetica, la psicologia e la credenza religiosa*, a cura di M. Ranchetti, Adelphi, Milano 1982⁴, pp. 139-169.

PEDAGOGIA GENERALE

Docente: Sonia MARCON

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - I semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire un quadro teorico di riferimento sulla pedagogia e le scienze dell’educazione ai fini di facilitare l’approccio educativo nella propria pratica professionale. Obiettivi espressi in termini di risultati di apprendimento e competenze.

Attraverso il corso gli studenti sono in grado di:

- Descrivere gli elementi caratterizzanti la pedagogia come scienza pratico-progettuale;
- descrivere le principali dimensioni della domanda educativa attuale;
- definire i principali elementi della progettazione educativa;
- enunciare gli essenziali rapporti tra la pedagogia e altre scienze dell’educazione;
- confrontare alcuni dei principali modelli educativi in base ai criteri di educabilità, finalità e contenuti dell’educazione;
- analizzare e presentare in aula la biografia, il modello educativo di un pedagogista tra quelli proposti a lezione;
- individuare ed analizzare atteggiamenti e modalità per una relazione educativa autorevole.

Contenuti

- La pedagogia come scienza pratico progettuale
- Il concetto di educabilità
- I fini e i contenuti dell’educazione
- La progettazione dell’attività educativa
- I contesti della relazione educativa
- Le dimensioni della domanda educativa
- Gli stili educativi e gli atteggiamenti dell’educatore
- Modelli di pratica educativa
- La valutazione dei processi educativi
- La formazione degli educatori
- Il glossario dell’educazione
- Cenni sulla storia della pedagogia e su alcuni suoi protagonisti (don Bosco, don Milani, P. Freire, M. Montessori, J. Dewey ed altri che verranno indicati a lezione)

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente, interazione dinamica con i corsisti, analisi di casi e alcune attività in piccoli gruppi.

La verifica dell’apprendimento avverrà sulla base di un questionario a scelta multipla sui principali argomenti trattati e la presentazione, nel colloquio, di un elaborato metodologicamente corretto di approfondimento su un tema scelto in accordo con il docente.

Bibliografia

L. CERIOLI, (a cura di), *Funzione educativa e competenze relazionali. Genitori, figli, insegnanti*. Franco Angeli, Milano 2002.

G. CHOSSO, (a cura di), *Elementi di pedagogia*. Editrice La Scuola, Brescia 2002.

G. MILAN, *Disagio giovanile e strategie educative*, Città Nuova, Roma 2001.

M. PELLERREY, *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale*, LAS, Roma 1999.

A. PORTERA, *Globalizzazione e pedagogia interculturale. Interventi nella scuola*. Edizioni Erickson, Trento 2006.

J.M. PRELLEZO, G. MALIZIA, C. NANNI (a cura di), *Dizionario di scienze dell'educazione*. LAS, Roma 2008.

Dispense a cura del docente.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

Docente: Orioldo MARSON

Ore settimanali: 2 (I semestre) + 3 (II semestre)

Ore totali: 60

ECTS 9

Obiettivi

La teologia fondamentale si propone di mostrare la credibilità e la significatività della rivelazione cristiana. In confronto continuo con il contesto culturale e religioso, evidenzia la ragionevolezza intrinseca alla rivelazione, e dunque la concreta possibilità della fede, la sua bellezza e il suo valore di senso e di conoscenza per l'esistenza, in quanto accessibile e comunicabile anche al di fuori dell'esperienza credente.

Contenuti

1. Teologia Fondamentale: identità e struttura

2. Credere in Dio e dire Dio oggi

- In dialogo con la cultura del nostro tempo
- L'ateismo dei secoli XIX e XX (richiami)
- La riflessione ecclesiale di fronte all'agnosticismo e all'ateismo
- La proposta della ragione illuminata dalla fede
- Le "prove" tradizionali dell'esistenza di Dio
- Vie e percorsi della teologia e dell'esperienza ieri e oggi
- Il male e l' 'impotenza' di Dio

3. Dio si dona e si rivela

- La Rivelazione di Dio nella storia della teologia
- La Costituzione *Dei Verbum*

4. Gesù Cristo: mediatore e pienezza della rivelazione di Dio

- La storia di Gesù

- Il Gesù della storia e il Cristo della fede

- La cristologia di Gesù, fondamento della fede e della cristologia

5. La risposta dell'uomo al dono di Dio: la fede e l'esperienza ecclesiale

Metodo

Le lezioni frontali saranno accompagnate dal continuo confronto dialogico. L'esame si svolgerà in forma orale sul percorso svolto e su due testi concordati.

Bibliografia

F. ARDUSSO, *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, Paoline, Milano 1992.

A. TONIOLO, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Messaggero, Padova 2004.

H. KÜNG, *Dio esiste?*, Mondadori, Milano 1979.

Dispense a cura del docente.

LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO

Docenti: Gianpietro DE BORTOLI - Orioldo MARSON

Ore settimanali: 5 (I° semestre) + 2 (II° semestre per 12 ore)

Ore totali: 52

ECTS 7

Obiettivi

Il corso si propone di offrire un'introduzione generale alle grandi religioni dell'umanità, secondo il metodo storico-fenomenologico

Contenuti

1. Problemi introduttivi

Il fatto religioso e il suo approccio storico critico

Elementi costitutivi della fenomenologia della religione

2. Induismo

Quadri di riferimento - Libri antichi - Vedismo, correnti filosofiche e pratiche ascetiche - Induismo classico - Neo induismo

Nuovi movimenti induisti

3. Buddismo

Quadro di riferimento. - Buddha e il suo insegnamento - Diffusione e differenziazioni: Theravada, Mahayana, Vajrayana - Nuovi movimenti buddisti

4. Religioni della Cina

Taoismo e confucianesimo

5. Ebraismo

Quadro di riferimento - Elezione, Torah, monoteismo, messianismo

Dagli antichi profeti ai problemi attuali del sionismo

6. Islam

Quadro di riferimento - Maometto e il Corano - La comunità islamica - Sunnismo e sciismo - Mistica musulmana - Nuovo espansionismo e movimenti islamici

Metodo

Si cercherà di far parlare direttamente le religioni attraverso i loro testi e le loro tradizioni all'interno dell'insegnamento frontale. L'esame sarà orale.

Bibliografia

Manuale di riferimento:

G. TOFFANELLO, *"Abbiamo visto la sua stella"* (pro manoscritto), Padova 1996².

Dispense dei professori e altri libri suggeriti durante il corso.

INTRODUZIONE ALL'IRC

Docente: Orioldo MARSON

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 – I semestre

ECTS 5

Obiettivi

Conoscere, condividere e approfondire un quadro essenziale e aggiornato di dati e riflessioni circa l'identità e il senso dell'IRC nella scuola italiana: questo è lo scopo del Corso.

Contenuti

1. *Chi è l'insegnante di religione cattolica?*

- L'Idr come testimone
- L'Idr come professionista

2. *L'IRC in Europa*

3. *Che cos'è l'IRC?*

- Natura, storia e legittimità dell'IRC
- Aspetti giuridici e ordinamentali (leggi e norme della Repubblica; diritto canonico)
- Nella scuola a servizio della persona

4. *IRC e scuola cattolica*

5. *La "confessionalità" dell'IRC nel quadro delle finalità della scuola*

- Il carattere confessionale dell'IRC: problema o risorsa?
- IRC e pluralismo religioso: verso un insegnamento post-confessionale?
- Approfondimento: dati sulla situazione scolastica italiana

6. *Quale futuro per l'IRC?*

Metodo

Gli incontri scolastici comprenderanno una parte di spiegazione (con l'ausilio di strumenti adeguati) e una parte di dialogo e confronto. L'esame si svolgerà in forma orale sul percorso svolto, con riferimento a due testi concordati.

Bibliografia

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, a cura di, *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa. Atti della Ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa*, LDC, Leumann (TO) 2008.

G. GOISIS, G. MAGLIO, O. MARSON, *Laicità possibili. Fondamenti e prospettive*, Nuova Dimensione, Portogruaro 2007.

Dispense a cura del docente.

TIROCINIO

Docente: Monica PELLOIA

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 – I semestre

ECTS 10

Obiettivi

Il corso offre la possibilità di far sintesi tra teoria e prassi, tra riflessione scientifica e attività professionale, rispetto all'insegnamento della Religione Cattolica. Importante risulta essere il momento della documentazione di cosa si è compreso (apprendere in situazione) e di cosa si è progettato per un'attività d'aula (apprendere dall'esperienza), verificando le proprie attese e sviluppando l'auto-orientamento. Accanto alla capacità di osservare e di documentare la situazione e la prassi, deve entrare in gioco l'atteggiamento riflessivo che valorizza conoscenze teoriche (relative al Corso di Didattica dell'IRC), Indicazioni Nazionali sulla scuola, orientamenti nazionali relativi all'IRC, conoscenze ambientali, permettendo di dare qualità alle osservazioni, alla documentazione e ai progetti e di esprimere motivate personali considerazioni relative ai vari momenti dell'esperienza didattica.

Contenuti

Il corso prevede 110 ore suddivise tra una fase di tirocinio indiretto, diretto di osservazione e diretto pratico. Si conclude con la stesura di un elaborato sull'esperienza.

Tirocinio indiretto: lezione frontale-laboratoriale: 40 ore

(suddivise tra prima, durante e dopo il tirocinio diretto)

➤ **Comprendere l'unità scolastica:** struttura e istituzione

- rilettura delle proprie esperienze a scuola da studenti
- lettura del POF e dei documenti della scuola
- l'IRC nelle finalità educative della scuola di ogni ordine e grado

➤ **Il profilo dell'insegnante** nella scuola dell'autonomia

- l'Insegnante di Religione Cattolica: mandato, motivazioni personali e competenze professionali
- il concetto dell' *'idoneità'*
- perché scegliere di essere un IdR

- **La progettazione** dell'insegnamento della religione cattolica a scuola
- il *carattere confessionale* dell'IRC come consapevolezza della missione educativa della Chiesa, il coinvolgimento delle famiglie, il rapporto con la pastorale e la comunità
 - rapporto *IRC e catechesi*
 - *progettazione e pianificazione* di azioni di intervento didattico e di miglioramento professionale
 - *elaborazione di materiali e strumenti didattici*, di arricchimento delle conoscenze disciplinari
 - *valutazione a autovalutazione* dei percorsi formativi
 - *riflessione e autoriflessione* sulla professione docente

Questa prima fase si intreccia e si integra con le lezioni del Corso di Didattica dell'IRC, in quanto in esse il tirocinio trova il luogo dove si studiano e si confrontano soluzioni, si predispongono strumenti, si raccoglie documentazione.

Tirocinio diretto di "osservazione" 25 ore (cioè un'esperienza di pratica assistita in situazione protetta in cui lo studente sperimenta "in diretta" la professionalità docente.

Contatto diretto con la pratica dell'IRC, per coglierne in presa diretta le dinamiche: esperienza di formazione concreta in aula, osservazione sistematica dell'insegnamento.

Tirocinio diretto operativo 30 ore

Progettazione di una fase di lavoro in continuità con quanto l'insegnante accogliente sta realizzando in aula ed **intervento personale** relativo ad un momento più o meno prolungato della sequenza didattica.

Stesura dell'elaborato secondo un protocollo di tirocinio (15 ore)

Il **Protocollo di Tirocinio** è costituito da:

- **descrizione della struttura scolastica**
la presentazione della struttura scolastica può essere fatta in tante maniere: si può usare un taglio narrativo personale mescolando ai dati osservati, reazioni, emozioni e riflessioni personali; è anche possibile seguire una griglia precisa e far seguire alla presentazione degli aspetti più importanti, alcune osservazioni e problematizzazioni personali
- **presentazione dell'Istituzione Scuola**
la presentazione degli aspetti organizzativi ed istituzionali della Scuola è frutto dell'analisi dei documenti della Scuola. Vi sono considerati, a volte, vari aspetti: il contesto socio-culturale, i dati anagrafici degli alunni, l'analisi dei bisogni, gli Organismi e le loro funzioni, la progettazione educativa e disciplinare, il coordinamento interscolastico, il ruolo dei genitori, il coordinamento con altre agenzie culturali sul territorio, ecc. La parte centrale di questo paragrafo è riservata all'analisi e documentazione sintetica del POF e anche alle riflessioni e osservazioni personali del Tirocinante
- **la progettazione annuale dell'insegnamento della religione**
da parte del tirocinante si documenta la programmazione così come viene consegnata

o si organizza un testo attorno a scelte principali, articolazioni, particolarità...In ogni caso non possono mancare osservazioni e riflessioni

- **P'insegnante di Religione nella scuola che cambia**
l'intervista del Docente accogliente si sviluppa in base alla sua sensibilità e focalizzazione degli aspetti più importanti della sua vita professionale, ma anche in direzione della griglia preparata dal tirocinante
- **documentazione dell'insegnamento come serie di azioni d'aula**
la documentazione delle lezioni oggetto di osservazione può avvenire in vari modi: più narrativo o più essenziale e schematico. In ogni caso deve dichiarare le azioni d'aula in sequenza indicando contenuto e mediatore, ed essere seguita da osservazioni e rilievi sulle reazioni degli alunni e sui problemi emersi in relazione all'apprendimento
- **progettazione e realizzazione di propri interventi in aula**
la progettazione di propri interventi in aula segue le linee della progettazione didattica presentati nel corso di didattica generale e speciale
- **considerazioni complessive e conclusive**
qui si richiamano le varie fasi del percorso realizzato, il significato dell'esperienza, confronti con esperienze analoghe, ecc. Dovrebbe apparire con chiarezza che cosa il tirocinante ha imparato nei vari ambiti dell'esperienza, i problemi su cui ha focalizzato l'attenzione e gli ambiti di ricerca che sente con più urgenza.

Metodologia

Il corso prevede lezioni frontali e dialogate in piccolo e grande gruppo, testimonianze e confronto con docenti di IRC, esercitazioni laboratoriali.

Gli attori del tirocinio sono: lo studente tirocinante, il gruppo di tirocinio, il tutor o mentore, il docente responsabile del Tirocinio, gli alunni delle scuole accoglienti.

Al termine del corso verrà richiesta la stesura di un elaborato scritto secondo un protocollo di tirocinio, oggetto di valutazione in sede di colloquio d'esame.

Bibliografia

SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA, *Insegnamento della religione cattolica: nuovo profilo*, La Scuola, Brescia 2006.

E. DAMIANO (a cura di), *Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione, Parte teorica. Parte pratica*, Franco Angeli, Milano 2007.

L. GENOVESE, *Insegnanti in formazione. Progettare e monitorare il tirocinio*, Armando, Roma 2005.

M. A. ZABALZA BERAZA, *I diari di classe. Uno strumento per lo sviluppo professionale degli insegnanti*, UTET, Torino 2001.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura del Servizio Nazionale per l'IRC), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa*, LDC, Leumann TO 2008.

A. CASTEGNARO (a cura di), *Apprendere la religione. L'alfabetizzazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica*, EDB, Bologna 2009.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura del Servizio Nazionale per l'IRC), *Nella scuola a servizio della persona. La scelta per l'IRC*, LDC, Leumann TO 2009.

INSEGNARE RELIGIONE: PERCORSI, METODI E TECNICHE LABORATORI DI DIDATTICA

Coordinazione: prof.ssa Monica PELLOIA

Docente I modulo: prof. Michele GIRO

Docente II modulo: prof. Sergio PAVAN

ECTS 4+2+2

Obiettivi

L'obiettivo del corso è finalizzato alla realizzazione di sussidi didattici correlati alla Mostra didattica dal titolo: **“L’Oriente in Occidente: l’opera di Rufino di Concordia”**, che avrà sede anche presso l’Istituto Superiore di Scienze Religiose di Portogruaro a lui dedicato, oltre che nel Museo Nazionale Concordiese nazionale e nella sede della Basilica di Concordia.

Il corso, suddiviso in due parti, intende dapprima avviare lo studente allo studio dell’archeologia cristiana, presentandone i caratteri generali, al fine di dare una visione d’insieme che permetta di entrare in una viva comunicazione con i primi credenti, così da conoscere e capire poi lo sviluppo delle primitive comunità cristiane, con particolare attenzione alla chiesa di Concordia e alla figura di Rufino.

La seconda parte è dedicata ad approfondire come operare in maniera efficace ed efficiente sul web e sfruttare al meglio le opportunità della rete, fornendo le nozioni indispensabili per creare ed utilizzare un Cloud al fine di condividere in rete i materiali prodotti nella prima parte del corso.

Primo semestre

Prof. Michele GIRO – **PRIMA PARTE “Archeologia cristiana”**

Primo modulo (12 ore): introduzione allo studio dell’archeologia cristiana: caratteri generali, architettura religiosa, arti figurative (pittura, mosaico, scultura), epigrafia.

Secondo modulo (8 ore): archeologia cristiana a Concordia Sagittaria: tricora, basilica maggiore, sarcofagi ed epigrafia.

Terzo modulo (20 ore): lavoro laboratoriale (elaborazione di schede su Concordia cristiana per un utilizzo didattico).

BIBLIOGRAFIA:

Dispense del docente. Per chi desidera approfondire:

C. BOZZONI, *Dal Tardoantico alla Rinascenza Carolingia*, in *L’architettura del mondo antico*, Laterza, Roma, 2006.

P. CROCE DA VILLA, *Concordia Cristiana*, in *Concordia tremila anni di storia*, Editrice Esedra, Padova, 2001.

A. GRABAR, *L’arte paleocristiana*, BUR, Milano, 1991.

J.A.I. HERRERO, *Archeologia cristiana*, Edizioni San Paolo, Milano, 2003.

G. LETTICH – P. ZOVATTO, *Le origini e le epigrafi cristiane di Concordia*, Centro Studi Storico-Religiosi del Friuli Venezia Giulia, Trieste, 2007.

G. LICCARDO, *Introduzione allo studio dell’archeologia cristiana*, Edizioni San Paolo, Milano 2004.

Secondo semestre

Prof. Sergio PAVAN – **SECONDA PARTE “IRC e web 2.0” e “IRC e web 2.0 avanzato”**

Primo modulo (8 ore): **“IRC e web 2.0”**

1° incontro (2 ore):

- la rete e la sua infrastruttura tecnologica:
 - presentazione del corso: gli obiettivi sono darvi strumenti per lavorare in modo più efficace e darvi degli spunti per attività da svolgere con i ragazzi;
 - contesto contemporaneo: globalizzazione della comunicazione;
- visita ai luoghi sacri in modo virtuale;
- IT e ICT con Android (cenni): i QR Code per le gite scolastiche.

2° incontro (2 ore):

- utilizzo degli strumenti B2C e C2C per IRC:
 - in atto rivoluzione culturale prima che tecnologica;
 - suggerimenti di attività da far svolgere ai ragazzi.
- portali e metaportali per e-commerce: kelkoo, ciao.it, trova prezzi.it, tripadvisor (gite), bol, amazon, ecc ...;
- gruppi di acquisto solidale (GAS) con annessi e connessi (GAF): cosa sono e alcuni esempi sul web: far ragionare i ragazzi sul senso che possono avere questi gruppi sul web;
- prospettive del web.

3° incontro (2 ore): utilizzo delle piattaforme di comunicazione per IRC:

- newsgroup: fonte di informazione con scambio di opinioni, sono la forma più datata;
- social network, in particolare IRC 2.0: piattaforme dove, similmente a face book, si possono stringere amicizie, scambiare opinioni, materiale didattico, esperienze, in tutti in maniera riservata o aperta a tutti;
- forum: simili ai newsgroup, sono delle bacheche virtuali per inserire opinioni o commenti sull’argomento oggetto del forum;
- blog: si parte da un articolo o una pubblicazione e si possono inserire dei post.

4° incontro (2 ore): utilizzo gli strumenti di ricerca della rete per IRC:

- motori di ricerca: strumenti per ricercare info, immagini, news, luoghi, ecc...;
- meta-motori di ricerca: motori che cercano in più motori contemporaneamente;
- portali, più interattivi dei motori, hanno anche informazioni e possibilità di interagire tra utenti in una comunità virtuale. Sono libero, virgilio, tiscali, ecc...;
- marketplace: portali che si collegano contemporaneamente a più portali, come kelkoo;
- RSS feed, per avere info freschissime direttamente sul pc tramite un programma di scaricamento via web gratuito;
- Prospettive: il cellulare sarà il principale strumento.

Secondo modulo (8 ore): “IRC e web 2.0 avanzato”

1° incontro (2 ore):

- Definizione di Cloud;
- Soluzioni e tipologie di Cloud esistenti;
- Il Cloud per l’IdR.

2° incontro (2 ore):

- Progettazione di un Cloud per l'ISSR;
- Pianificazione dell'attività di creazione;
- Primi passi pratici nella realizzazione del Cloud.

3° incontro (2 ore):

- Completamento della struttura del Cloud;
- Gestione delle varie funzionalità e configurazione;
- Inserimento dei contenuti.

4° incontro (2 ore):

- Pericoli e risorse dal web: introduzione e definizioni di base;
- Strategie per educare ad un utilizzo consapevole di internet: lettura e discussione del materiale relativo alla materia;
- Principali problematiche connesse e casi di cronaca.

Metodologia

I moduli prevedono lezioni frontali ed interattive con momenti laboratoriali.

I percorsi hanno un **duplice obiettivo**:

- **formazione in itinere per insegnanti di Religione Cattolica** di ogni ordine e grado di scuola, dato che i corsi sono aperti anche agli insegnanti specialisti in servizio
- **corso di studi per gli studenti iscritti al biennio di specializzazione didattica.**

Momento valutativo

Verranno attribuiti 4 crediti per il corso del prof. Michele Giro e 2 crediti per ciascun modulo del prof. Sergio Pavan.

Al termine della frequenza verrà concordato con il docente la tipologia di prova per la verifica del corso: una tesina o una prova scritta o un colloquio. Tutte le prove dovranno comunque tener conto dell'IRC e della sua ricaduta in aula. La valutazione sarà in 30esimi e sarà comunicata dal docente al Direttore dell'ISSR. La partecipazione ai corsi è aperta anche ai docenti di religione in servizio nell'ambito della formazione professionale.

Bibliografia

Ogni docente provvederà a fornire al termine del corso una bibliografia e sitografia inerenti al tema trattato.

IL CORPO

Docente: Francesco PESCE

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 – II semestre

ECTS 4

Il corso si propone di affrontare le visioni di corporeità umana dei maggiori teologi e filosofi delle varie epoche storiche, per indagarne il significato a partire da uno sguardo di fede. L'obiettivo è duplice e consiste, innanzitutto, nel delineare gli elementi principali di un'antropologia cristiana in grado di articolare la centralità del corpo con il tema della salvezza e, in secondo luogo, capace di dialogare e interagire con le correnti della cultura contemporanea. A tal proposito, non mancherà il confronto con le concezioni di corporeità presenti in altre religioni.

Bibliografia

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Il corpo alla prova dell'antropologia cristiana*, Glossa, Milano 2007.

J.L. CHRÉTIEU, *Simbolica del corpo*, Cittadella, Assisi 2009.

U. GALIMBERTI, *Il corpo*, Feltrinelli, Milano 2010²⁰.

GIOVANNI PAOLO II, *L'amore umano nel piano divino. La redenzione del corpo e la sacramentalità del matrimonio nelle catechesi del mercoledì (1979-1984)*, a cura di G. Marengo, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009.

G. MURA – R. CIPRIANI (edd.), *Corpo e religione*, Città Nuova, Roma 2009.

A. SCOLA – G. MARENGO – J. PRADES LOPEZ, *La persona umana. Manuale di antropologia teologica*, Jaca Book, Milano 2000.

DIRITTO CANONICO

Docente: Bruno Fabio PIGHIN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 – II semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso intende offrire un quadro generale dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, opportunamente fondato sotto i profili dottrinale e storico, con particolare riferimento ai principi ecclesiologici del concilio Vaticano II, alla base della vigente normativa. Inoltre intende fornire agli studenti alcune delle principali chiavi di lettura, con l'acquisizione di una terminologia propria della materia, per renderli capaci di compiere autonomamente una significativa ricognizione della disciplina, in particolare nei contenuti prescritti dal Codice di Diritto Canonico del 1983. Di conseguenza viene privilegiata un'esposizione di carattere introduttivo, sistematico e panoramico della materia rispetto all'approfondimento di singole settori giuridici che compongono il "mosaico" del sapere in campo canonico.

Contenuti

Parte prima e generale

I) Il diritto nella realtà umana e in quella del fedele nella Chiesa fondato nella giustizia.

II) il diritto divino e quello umano

- III) Cenni alla storia del diritto della Chiesa
- IV) Il vigente ordinamento canonico latino e delle altre Chiese *sui iuris*
- V) Le regole generali del diritto previste nel Codice del 1983
- VI) Le leggi ecclesiastiche
- VII) Le norme di carattere amministrativo e gli atti amministrativi singolari
- VIII) Gli statuti e i regolamenti
- IX) Le persone fisiche e le loro posizioni giuridiche
- X) Le persone giuridiche come soggetti di diritto: natura, tipologia e normativa
- XI) La potestà di governo nella Chiesa: origine, natura e distinzione delle tre funzioni di governo
- XII) La potestà di governo ordinaria e quella delegata
- XIII) Gli uffici ecclesiastici.

Parte seconda e speciale

- I) Il Popolo di Dio e i diritti fondamentali di tutti i fedeli
- II) I ministri sacri
- III) Le associazioni pubbliche e quelle private di fedeli
- IV) La costituzione gerarchica della Chiesa
- V) La Suprema autorità della Chiesa: Il Romano Pontefice e la Curia Romana
- VI) Il Collegio dei Vescovi
- VII) Il Collegio dei Cardinali
- VIII) Il Sinodo dei Vescovi
- IX) Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti
- X) Il Compito dei Vescovi in genere e di quelli diocesani in specie
- XII) Gli Istituti di vita consacrata
- XII) Le Società di vita apostolica

Metodo

La natura introduttiva e generale del corso, la quale parte dal presupposto che gli studenti non sono in grado di affrontare direttamente testi normativi e di utilizzare gli strumenti della ricerca, esige che il docente fornisca durante le lezioni una precisa indicazione degli orizzonti, dei principi, degli strumenti propri della materia.

Il ricorso alla lezione frontale appare essenziale per le esposizioni sulla disciplina. È anche vero che la lezione frontale non basta da sola, in quanto fa indispensabile riferimento a testi e documenti che devono essere in possesso degli studenti, di modo che possano essere utilizzati durante l'insegnamento sia come esemplificazione di quanto è illustrato, sia, soprattutto, come termine di apprendimento al quale mirano le stesse lezioni.

Il dialogo con gli studenti durante le lezioni appare necessario, non soltanto a scopo di chiarimento di quanto viene insegnato, ma anche al fine di offrire una visione "realistica" del diritto canonico, che parte da esigenze di giustizia iscritte nella vita sociale della Chiesa. Talvolta potrà essere utile o l'uso di schemi o la proiezione di ludici per aspetti riassuntivi di un intero comparto normativo.

La verifica del corso sul piano generale sarà effettuata durante l'attività didattica previ-

sta nell'arco di tempo delle lezioni, ma anche con colloqui individuali con il docente. A livello personale ogni studente è tenuto a sostenere un esame che consente di cogliere il grado di apprendimento individuale.

Bibliografia

- J.I. ARRIETA (a cura di), *Codice di Diritto canonico e leggi complementari commentato*, Roma 2010³.
- C. FANTAPPIÈ, *Introduzione storica al diritto canonico*, Bologna 1999.
- J.T. MARTIN DE AGAR, *Elementi di Diritto canonico*, Roma 1996.
- B.F. PIGHIN, *Il diritto nella vita della Chiesa*, Pordenone 2011 (*pro manuscripto*).

STORIA DELLA CHIESA LOCALE

Docente: Otello QUAIA

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 – I semestre

ECTS 4

Obiettivi

Il corso si propone di presentare le vicende storiche e la vita interna della *sancta concordien-sis ecclesia* dalle origini ai giorni nostri, pur nella consapevolezza che, per lunghi periodi, si brancola nel buio della mancanza di fonti. La descrizione della *plantatio ecclesiae* e del suo successivo inserimento nelle strutture culturali, politiche e sociali delle varie epoche si propone di condurre lo studente a conoscere e riflettere sulla stagione presente della chiesa locale.

Contenuti

Da Aquileia a Concordia

- Le origini del cristianesimo nella *X Regio Augustea "Venetia et Histria"*: lettura delle fonti e dei reperti archeologici.

La Chiesa di Concordia in età tardo antica e altomedievale

- Nella bufera delle invasioni, nei cataclismi delle alluvioni, nel buio dell'assenza di notizie

Il medioevo della Chiesa concordiese

- Avvenimenti, istituzioni, organizzazione interna

L'età moderna e la diocesi di Concordia

- Dal Concilio di Trento alla soppressione del Patriarcato di Aquileia e alla caduta della Repubblica di Venezia

Dall'età moderna all'età contemporanea in diocesi di Concordia

- La rivoluzione francese, il Regno Lombardo-Veneto, l'unità d'Italia: riflessi sulla vita della comunità cristiana fra Livorno e Tagliamento

Da Concordia a Concordia-Pordenone

- Il trasferimento della sede vescovile

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e alcune ore di lavoro seminariale su qualche documento. La verifica si attuerà sulla base di un tesario riassuntivo degli argomenti trattati durante le lezioni. Il colloquio d'esame verterà su una tesi scelta dal candidato e su una proposta dal docente.

Bibliografia

E. DEGANI, *La diocesi di Concordia*, Portogruaro 1924 (ed. anast., Brescia 1977).
 AA.VV., *La chiesa concordiese*, 3 vol., a cura del Comitato per il XVI Centenario della Cattedrale, GEAP, Fiume Veneto 1989.
 AA.VV., *Diocesi di Concordia* in Storia Religiosa del Veneto, a cura della Giunta Regionale del Veneto, Gregoriana, Padova 2004.

STORIA DELLA CHIESA I

Docente: Otello QUAIÀ
 Ore settimanali: 3
 Ore settimanali: 24 – II semestre
 ECTS 5

Obiettivi

Il corso si propone di presentare lo sviluppo nel tempo e nello spazio della comunità dei discepoli di Gesù Cristo, al fine di una comprensione più piena e argomentata della situazione della Chiesa di oggi. Il primo periodo, che va dagli inizi al primo quarto del XIII secolo, si propone di condurre lo studente a conoscere e riflettere sulla *plantatio ecclesiae*, e il suo successivo inserimento nelle strutture culturali, politiche e sociali della tarda antichità e dell'età di mezzo, sia in Oriente che in Occidente.

Contenuti*Premessa*

- Introduzione allo studio della Storia della Chiesa
- Cristianesimo nell'antichità e nel tardo antico*
- La culla del cristianesimo nascente. Geografia e cultura
- Abramo e Gesù. La matrice ebraica del cristianesimo
- Dio e Cesare. Cristianesimo e impero romano
- Una salvezza per tutti. Cristianesimo e religioni pagane.
- *Logos e pistis*. La reazione della cultura pagana al cristianesimo.
- Nella propria patria come stranieri. Vita quotidiana e vita di chiesa
- La tunica lacerata. Dottrina e nazionalità
- I barbari alle porte. Un cristianesimo dal volto nuovo*
- Atene e Gerusalemme. La genesi culturale dell'Europa

- Nel nome di Allah clemente e misericordioso. L'ondata invincibile dell'Islam
- Purché Cristo sia predicato. L'Evangelo dal Mare del nord al Volga
- Gesta Dei per Francos. *La nascita della christianitas medievale*
- Carlo Magno. Un padre per l'Europa
- Roma e Costantinopoli. Dalla separazione alla rottura
- Normanni e Ungari. I tempi bui del X secolo
- *Ecclesia semper reformanda*. La rinascita dell'anno mille
- Crociate e Inquisizione. Scandalo di chiesa o pedaggio dei tempi?
- Francesco e Domenico. Mendicanti per amore della Sposa

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e alcune ore di lavoro seminariale su alcuni documenti. Si avrà attenzione a far emergere eventuali analogie ed esiti nei periodi storici successivi a quello presentato. La verifica si attuerà sulla base di un tesario riassuntivo degli argomenti trattati durante le lezioni. Il colloquio d'esame verterà su una tesi scelta dal candidato e su una proposta dal docente.

Bibliografia

K.S. FRANK, *Manuale di Storia della Chiesa Antica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2000.
 L. HERTLING – A. BULLA, *Storia della Chiesa*, Città Nuova, Roma 2001.
 AA.VV., *Storia della Chiesa cattolica*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989.
 Testi di approfondimento:
 R.L. WILKEN, *I cristiani visti dai romani*, Paideia, Brescia 2007.
 P. VEYNE, *Quando l'Europa è diventata cristiana (312-394)*, Garzanti, Milano 2008.

MISTERO DI DIO

Docente: Marino ROSSI
 Ore settimanali: 3
 Ore totali: 36 - I semestre
 ECTS 6

Obiettivi

- Introdurre dal punto di vista metodologico lo studente alla problematica sul Dio cristiano, uno e trino, fornendo le chiavi di lettura ermeneutiche attuali che ci permettono di parlare di Dio nella cultura del nostro tempo e in risposta alle provocazioni che la caratterizzano (il rifiuto di Dio dell'ateismo, l'indifferenza e l'agnosticismo, la nostalgia di Dio e la ricerca sincera del Suo vero volto, il confronto con il pluralismo religioso).
- Abilitare a leggere i dati più significativi della Rivelazione vetero- e neotestamentaria su Dio, facendo trasparire il suo progressivo svelarsi che trova il suo apice in Gesù Cristo e nel suo mistero pasquale.

- Cogliere gli elementi essenziali, le dinamiche e le motivazioni del percorso di chiarimento della fede cristiana trinitaria dei primi secoli.
- Accostare le riflessioni sistematiche su Dio del II millennio cristiano nella loro ricchezza teologica e nella loro paradigmatica apertura alla ricerca su “dire Dio oggi” nella nostra cultura.

Contenuti

1. Introduzione epistemologica e metodologica: il problema di Dio

- Il problema di Dio nella cultura odierna
- Oggetto, metodo e percorso del trattato di Trinitaria ieri e oggi
- L'esperienza e la conoscenza di Dio: rapporto tra Trinità economica e immanente; il linguaggio dell'analogia

2. La rivelazione di Dio

- **nell'Antico Testamento:** il Dio dei Patriarchi; Mosè e la rivelazione del Nome; il Dio santo e misericordioso dei profeti; dall'enteismo al monoteismo; Dio nella riflessione sapienziale e nell'apocalittica.
- **la rivelazione del Dio Uno e Trino in Gesù Cristo:** Gesù di Nazareth e l'annuncio di Dio/Abba; l'identità e l'autocoscienza filiale di Gesù; Gesù e lo Spirito; l'evento pasquale come atto del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo; la fede trinitaria della Chiesa apostolica.

3. La fede della comunità cristiana primitiva

- la Regola della fede nella liturgia e nell'esposizione teologica dei primi secoli
- le eresie: sfide e chiarimenti alla fede trinitaria
- la dottrina trinitaria dei primi Concili
- le riflessioni trinitarie nei Padri della Chiesa (Cappadoci, Agostino, Damasceno...)

4. Lo sviluppo storico del pensiero sulla Trinità

- l'approfondimento dogmatico e speculativo del Medioevo (Riccardo di San Vittore, Tommaso, Bonaventura, teologia bizantina...)
- la Trinità considerata a partire dalla croce e dalla storia e nel pensiero mistico
- le sfide del tempo presente e le proposte contemporanee dei teologi del sec. XX

5. Prospettive sistematiche: Unità e Trinità di Dio,

- il rapporto tra natura e Persone divine: processioni, relazioni e missioni;
- le proprietà delle persone tra Trinità economica ed Trinità immanente
- la forma trinitaria dell'esistenza cristiana e la riscoperta della pneumatologia
- la Trinità nel dialogo interreligioso e nella cultura odierna

Metodo

Accanto alle tradizionali lezioni frontali si prevedono momenti di confronto e dialogo in aula sull'esperienza di Dio e approfondimenti personali su alcune tematiche affrontate, anche con letture specifiche affidate allo studente. La verifica nel colloquio di esame verterà sul programma presentato dal docente e sull'approfondimento scelto dallo studente, con una particolare attenzione all'interazione dei contenuti appresi con la realtà culturale. Il senso dell'esame consisterà nel verificare quanto lo studente è in grado di comprendere le questioni principali della Trinitaria dal punto di vista biblico, storico, magisteriale e teo-

logico, di riferire con linguaggio e terminologia corretti quanto ha compreso, di riflettervi teologicamente, nonché di fare collegamenti con altre discipline teologiche o meno.

Bibliografia

Fonti

Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum, H. Denzinger - P. Hünermann (ed), EDB. Bologna 1995.

Conciliorum Oecumenicorum Decreta, Istituto per le scienze religiose (ed.), EDB, Bologna 1996.

Catechismo della Chiesa Cattolica (238-248; 249-256; 257-267).

Manuale

P. CODA, *Dio Uno e Trino. Rivelazione, esperienza e teologia dei cristiani*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1993.

Altri testi per l'integrazione e l'approfondimento

AGOSTINO D'IPPONA, *La Trinità*, Città Nuova, Roma 2006.

N. CIOLA, *Teologia Trinitaria. Storia, metodo, prospettive*, EDB, Bologna 1996.

L. COZZARIN, *Dio onnipotente e misericordioso, Padre, Figlio, Spirito Santo. Corso di Teologia Trinitaria*, Edizioni Messaggero, Padova 2001.

B. FORTE, *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1985.

G. GRESHAKE, *Il Dio unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000.

W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984.

L.F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

K. RAHNER, *La Trinità*, Queriniana, Brescia 1998.

J. RATZINGER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 2006.

RICCARDO DI SAN VITTORE, *La Trinità*, Città Nuova Roma 1990.

ANTICO TESTAMENTO 1

Docente: Federico ZANETTI

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - I semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso si prefigge di avviare gli studenti al contatto diretto con il testo sacro secondo diversi livelli di approfondimento: lettura, esegesi, teologia. L'esplorazione delle chiavi ermeneutiche letterarie, filosofiche e storiche aiuterà a comprendere il metodo corretto per accostarsi a un testo dell'Antico Testamento secondo i più tradizionali approcci esegetici alla Scrittura. La scelta mirata di brani esegetici aiuterà a illustrare le caratteristi-

che proprie, il linguaggio e il pensiero dei singoli libri e delle tradizioni ad essi collegati

Contenuti

1. Introduzione: il valore dell'Antico Testamento per la fede cristiana
2. La Torah
 - La formazione del Pentateuco
 - Genesi: far memoria delle proprie radici di uomini e di credenti
 - Esodo-Levitico-Numeri: lettura di un evento di liberazione
 - Deuteronomio: non dimenticare l'alleanza
 - Excursus: le legge di Israele, comandamenti e precetti
3. I libri storici
 - La storia deuteronomista: Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re
 - Excursus: I profeti anteriori: l'inizio del profetismo biblico: brani di 1Samuele e 1-2 Re
 - La lettura storica del post-esilio: 1-2 Cronache, Esdra, Neemia, 1-2 Maccabei
 - Le narrazioni edificanti della diaspora: Tobia, Giuditta, Ester

Metodo

L'accostamento all'AT partirà dalla lettura dei testi secondo i metodi esegetici presentati dal docente con lezioni frontali ma anche attraverso brevi esercitazioni o laboratori. I problemi della composizione e del contesto storico di ogni libro biblico saranno poi sintetizzati dal docente. Potrà essere richiesta durante il corso una esercitazione scritta che permetterà agli studenti, con le dovute indicazioni bibliografiche, di affrontare autonomamente la lettura di un testo dell'Antico Testamento. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un elenco di argomenti che al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di presentare a partire dalle lezioni e dalla bibliografia indicata.

Bibliografia

- G. CAPPELLETTO, *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento*, vol. 1, Messaggero, Padova 1996-1997.
- G. CORTI, F. DALLA VECCHIA, A. NEPI (edd.), *Introduzione generale allo studio della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996.
- F. GARCIA LOPEZ, *Il Pentateuco*, Paideia, Brescia 2004.
- A. LEMAIRE, *Storia del popolo ebraico*, Queriniana, Brescia 1989.
- J.M. SANCHEZ CARO, *Storia, narrativa, apocalittica*, Paideia, Brescia 2003.
- J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Roma 1998.

ANTICO TESTAMENTO 2

Docente: Federico ZANETTI
 Ore settimanali: 2
 Ore totali: 24 - I semestre
 ECTS 3

Obiettivi

Il corso è dedicato ai libri sapienziali e ai libri profetici. Si forniranno agli studenti indicazioni generali per comprendere la divisione canonica dei libri e il senso di questi blocchi letterari nel contesto storico che li ha prodotti. Dopodiché il corso si divide in due parti. Una prima presenta il fenomeno sapienziale nel Medio Oriente antico e i sette libri sapienziali della Bibbia, fornendo alcune chiavi di lettura per comprendere e interpretare i testi. Una seconda parte del corso introduce al fenomeno profetico del Medio Oriente antico per cogliere poi la specificità del profetismo israelitico e approfondire, anche attraverso letture esegetiche, la conoscenza dei profeti maggiori, i profeti minori più importanti e le caratteristiche principali della profezia apocalittica.

Contenuti

1. Il canone AT: "Profeti" e "Altri scritti"
2. Introduzione alla letteratura sapienziale
3. I libri scolastici: Proverbi, Qohelet e Siracide
4. I libri problematici: Giobbe, Cantico, Sapienza
5. Il libro dei Salmi: introduzione, interpretazione, teologia
6. Esegese di alcuni Salmi (Sal 1; 22; 23; 50-51; 85; 106; 131)
7. Il fenomeno profetico in Medio Oriente e in Israele
8. Amos e Osea e i profeti minori presilici
9. Isaia
10. Geremia ed Ezechiele: esilio e postesilio
11. La profezia apocalittica: Daniele

Metodo

Il corso prevede soprattutto lezioni frontali. Alcuni piccoli laboratori in aula permetteranno un accostamento ai testi biblici guidato. Alcuni approfondimenti saranno affidati alla lettura personale obbligatoria e condivisa in aula. L'esame comprende una verifica su tutto il programma svolto a partire da un tema scelto e approfondito dallo studente su cui poi si inseriscono le domande del docente a partire da un programma finale del corso dettagliato e preciso che verrà consegnato dal docente stesso alla fine del corso.

Bibliografia

- J.M. ABREGO DE LACY, *I libri profetici*, Introduzione allo Studio della Bibbia 4, Paideia, Brescia 1996
- A. BONORA – M. PRIOTTO (edd.), *Libri sapienziali e altri scritti*, Logos 4, Elledici, Leumann (To) 1997
- G. CAPPELLETTO – M. MILANI, *In ascolto dei profeti e dei sapienti. Vol. II*, EMP 32001
- B. MARCONCINI (ed.), *Profeti e apocalittici*, Logos 3, Elledici, Leumann (To) 2007
- V. MORLA ASENSIO, *Libri sapienziali e altri scritti*, Introduzione allo Studio della Bibbia 5, Paideia, Brescia 1997
- J. L. SICRE, *Profetismo in Israele*, Borla, Roma 1995



TITOLI CONSEGUITI

VECCHIO ORDINAMENTO

TESI DI DIPLOMA IN SCIENZE RELIGIOSE

ZAGO Giancarla, «*La donna nella chiesa. Orientamenti dal Concilio Vaticano II ad oggi.*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1993.

CENTAZZO Stefano, «*Elezione episcopale e Chiesa locale in Antonio Rosmini e nella teologia contemporanea*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1995.

BUTTIGNOL Paola, «*La pace nel pensiero di Giuseppe Dossetti*», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 febbraio 2002.

PICCININ Anna Maria, «*La sofferenza nelle "confessioni" di Geremia*», relatore: prof. Bruno Barisan - 22 febbraio 2002.

MANCIN Stefania, «*Requiescet in pace in nomine Christi Salvatoris. Riferimenti espliciti a Gesù Cristo e all'essere cristiani nelle epigrafi Sepolcrali cristiane di Aquileia*», relatore: prof. Gabriele Ingegneri - 17 ottobre 2002.

ZANELLA Maurizio, «*Il Vaticano II: la svolta ecclesiologica*», relatore: prof. Orioldo Marson - 12 dicembre 2002.

MARTEL Clenis, «*Invocazione del perdono e della grazia nel salmo 51(50)*», relatore: prof. Bruno Barisan - 20 febbraio 2003.

CANDIDO Greta, «*La storia della dichiarazione "Dignitatis Humanae" nel Concilio Vaticano II*», relatore: prof. Orioldo Marson - 10 luglio 2003.

CROVATO Maria Iris, «*L'antropologia neotestamentaria nella analisi esegetica di Rudolf Bultmann*», relatore: prof. Orioldo Marson - 10 luglio 2003.

POSER Angela, «*Romolo Murri*», relatore: prof. Giuseppe Goisis - 10 luglio 2003.

FRASSON Martina, «*J.Moltmann e la teologia trinitaria della Croce*», relatore: prof. Orioldo Marson - 10 ottobre 2003.

FALCON Miriam, «*L'allocuzione "Gaudet Mater Ecclesia" di Papa Giovanni XXIII*», relatore: prof. Orioldo Marson - 16 dicembre 2003.

TREVISAN Stefano, «*L'esilio di Luigi Sturzo a Londra*», relatore: prof. Orioldo Marson - 16 dicembre 2003.

TURRIN Antonietta, «*L'autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche: possibilità e vantaggi per il rinnovamento della scuola*», relatore: prof. Orioldo Marson - 16 dicembre 2003.

PERON Ylenia, «*Simbolismo nella pittura paleocristiana; la basilica paleocristiana Apostolorum Maior di Concordia e i suoi simboli*», relatore: prof. Orioldo Marson - 4 luglio 2007.

LORENZINI Sonia, «*Elaborazione di una unità didattica dal titolo: 'L'infanzia di Gesù' e indirizzata al primo anno della scuola dell'infanzia*», relatore: prof. Michele Marchetto - 13 ottobre 2005.

DEL FRE' Giovanni, «*Significato delle visioni in Ezechiele*», relatore: prof. Bruno Barisan - 15 dicembre 2005.

BRUNZIN Michela, «*Il docente di religione cattolica educatore e testimone cristiano della scuola italiana*», relatore: prof. Orioldo Marson - 23 ottobre 2006.

DEGANI Orazio, «*Il contributo di Aldo Moro alla Assemblea Costituente (1946-1948)*», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 febbraio 2007.

PIROCCA Cristina, «*L'uomo immagine e somiglianza di Dio in San Bernardo di Chiaravalle*», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 febbraio 2007.

VISCARDI Rosa Maria, «*Origene e l'interpretazione della Sacra Scrittura*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 22 febbraio 2007.

CESARO Mara, «*Laicità e religione negli Stati Uniti d'America*», relatore: prof. Orioldo Marson - 5 luglio 2007.

CORNACCHIA Debora, «*La libertà del cristiano negli scritti di San Josemaria Escrivà*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 5 luglio 2007.

SAMBIN Gala, «*La riscoperta del battesimo nel cammino Neocatecumenale*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 5 luglio 2007.

GALVANIN Michela, «*Il tema della libertà nell'opera di Luigi Sturzo*», relatore: prof. Orioldo Marson - 25 febbraio 2008.

LEANDRIN Massimo, «*Nichilismo, morte e tossicodipendenza*», relatore: prof. Orioldo Marson - 25 luglio 2008.

BROCCA Gianni, «*Scienza e filosofia. Cronaca di un Divorzio annunciato?*», relatore: prof. Michele Marchetto - 11 dicembre 2008.

BERTON SUOR Claudia, «*Diventare cristiani" nelle catechesi di San Cirillo di Gerusalemme e nella Catechesi odierna*», relatore: prof. Otello Quaia - 22 ottobre 2009.

BASSANELLO Ilaria, «*Annuncio e cultura. La sfida della inculturazione del messaggio evangelico*», relatore: prof. Marino Rossi - 17 dicembre 2009.

FILIPETTO Marzia, «*Ezechiele sentinella interprete dei segni dei tempi*», relatore: prof. Federico Zanetti - 28 luglio 2010.

BIASIATO Renata, «*I drammi del popolo di Dio secondo il profeta Abacuc*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 24 giugno 2011.

GEROMIN Gianni, «*Il Battistero di Concordia Sagittaria. Storia e teologia degli affreschi*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 22 marzo 2013.

CIPOLAT PADIEL Massimo, «*Lo sguardo cristiano sulla creazione. Attualità educativa della teologia biblica del cosmo*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 24 giugno 2013

DA DALT Bruno, «*Gesù educatore ieri e oggi: l'incontro che diventa relazione*», relatore: prof. Marino Rossi - 24 giugno 2013

TESI DI MAGISTERO IN SCIENZE RELIGIOSE

BERTOLI Serena, «*Filosofia e religione nella prospettiva della scuola neo-classica milanese*», relatore: prof. Fulvio Longato - 1990.

CESTARI Luigi, «*La funzione sociale nelle confraternite del bassopolesine*», relatore: prof. Giancarlo Stival - 1990.

CHALVIEN Luciano, «*Psicologia della religione "indagine sulla religiosità e sugli aspetti psicologici dell'atteggiamento religioso"*», relatore: prof. Franco De Marchi - 1990.

COLTRO Monica, «*Il messianismo regale nei profeti dell'VIII secolo a.C.*», relatore: prof. Bruno Barisan - 1990.

COMPARIN Corrado, «*La comunità parrocchiale nella diocesi di Concordia-Pordenone*», relatore: prof. Giuseppe Capraro - 1990.

DE MANZANO Chiara, «*Educare alla libertà secondo lo stile agesci*», relatore: prof. Bruno Cescon - 1990.

GOLDSTEIN LONGO Miriam, «*La donna custode della vita*», relatore: Mons. Tarcisio Bosso - 1990.

GORETTI Giulia, «*Le esigenze di inculturazione e la comunità locale*», relatore: prof. Giosuè Tosoni - 1990.

MANZATO Daniela, «*Il messianismo nel secondo Isaia - il servo Jhwh*», relatore: prof. Bruno Barisan - 1990.

MAZZON Luigi, «*La preghiera sorgente di decisione morale cristiana*», relatore: prof. Emanuela Marino – 1990.

MESSINA Annamaria, «*I volti dell'amore di Dio nei Profeti*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1990.

NARDO Emanuela, «*L'esperienza di Dio in Osea*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1990.

PASQUALI Manuela, «*L'esperienza di Dio nel primo Isaia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1990.

TAMARO Mariangela, «*L'ecumenismo*», relatore: prof. Ettore Malnati – 1990.

TEMPORIN Loretta, «*Evoluzione sociale del rapporto di coppia: rilievi empirici e riflessi pastorale nella parrocchia di Fossalza di Portogruaro*», relatore: prof. Giuseppe Capraro – 1990.

VIDOTTO Beatrice, «*La giustizia sociale nel primo Isaia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1990.

VIVIAN Lucia, «*I richiami profetici di Isaia e Osea all'autentico culto*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1990.

VIO Monica, «*La magia*», relatore: prof. Gabriele Ingegneri – 1990.

ZOCHELLI Iris, «*Il mistero della croce e l'enigma della sofferenza umana*», relatore: prof. Ettore Malnati – 1990.

AVE Lorena, «*Il peccato e la coscienza del cristiano*», relatore: prof. Emanuela Marino – 1991.

BABICI DOLCETTI Rossana, «*I monaci benedettini: costruttori dell'Europa e della civiltà Medievale*», relatore: prof. Giovanni Martinolli – 1991.

BASSO Cristina, «*Sviluppo dell'Ecclesiologia di comunione dal Vaticano I al Vaticano II*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1991.

CELIO Paola, «*La donna nell'esodo dell'umanità dal peccato*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1991.

CESCON Wilma, «*La giustizia sociale in Amos*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1991.

CHIAROT Loretta, «*Le missioni della cristianità alle chiese locali: esperienza e proposte di Celso Costantini*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1991.

DAL BEN Mariaregina, «*Amicizia come formazione alla sessualità*», relatore: prof. Luciano Padovese – 1991.

DE IORIO Elisabetta, «*La coscienza morale alla luce della bibbia: suoi aspetti e normatività*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

FAVARIN Michela, «*Una ricerca di senso a ciò che senso sembra non avere: il dolore umano*», relatore: prof. Vida Zabot – 1991.

FAZZIN Susi, «*Obiezione di coscienza e aborto*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

GIUSEPPIN Maria Antonietta, «*L'obiezione di coscienza al servizio militare*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

Gozzo Laura, «*Per una evangelizzazione dell'uomo contemporaneo di fronte alla sofferenza*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1991.

LAZZARETTO Laura, «*La pietà popolare nell'ambiente di Orcenico inferiore ed Orcenico superiore*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

MARCOCCIO Sandra, «*Aspetti di pietà popolare a Castions di Zoppola attraverso lo studio di edifici sacri, chiesette votive, capitelli e affreschi murali*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

MAZZA Anna Maria, «*L'esperienza di Dio in Geremia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1991.

MILAN Catia, «*Nulla è impossibile a Dio – indicazioni della riflessione teologica contemporanea sul significato del miracolo per la fede cristiana*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1991.

NORDIO Cristina, «*Risurrezione di Gesù e teologia fondamentale: l'approccio storico-critico alla risurrezione di Gesù come fatto storico*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1991.

PAVAN Marisa, «*La coscienza come dimensione della persona e la sua relazione con la verità: evoluzione storica*», relatore: Prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

PESSA Maria Cristina, «*I preadolescenti e il gruppo: ricerca empirica a Pasiano*», relatore: prof. Giuseppe Capraro – 1991.

PIGNOLONI Maria Teresa, «*La vicenda di Abramo come esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1991.

PIZZOLATO Ivana, «*Coscienza morale e carità politica*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

ROSSET Mariateresa, «*Aspetti di pietà popolare a Zoppola e Ovedo, attraverso lo studio di edifici sacri, chiesette votive ed affreschi popolari*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

SESSOLO Domenica, «*La pietà popolare nell'ambiente di S. Giovanni di Casarsa*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

SILVESTRI Giuliana, «*I testimoni di Geova: analisi ideologica ed organizzativa*», relatore: prof. Giuseppe Capraro – 1991.

SPIMPOLO Roberta, «*La procreazione responsabile nel matrimonio alla luce dell'Humanae Vitae e della Familiaris Consortio*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

TISSINO Franco, «*Progetto giovani: un itinerario di educazione alla fede proposto dall'Azione Cattolica*», relatore: prof. Leo Collin – 1991.

TOFFOLIN Marta, «*Lo scoutismo dallo sviluppo organizzativo alla proposta educativa: la branca R/S nella diocesi di Concordia-Pn*», relatore: prof. Giuseppe Capraro – 1991.

TONDAT Sonia, «*Il dono della vita tra scienza e fede*», relatore: prof. Luciano Padovese – 1991.

TONETTO A., «*Cristologia diretta e cristologia indiretta*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1991.

VALVASON Concetta, «*Pietà popolare e devozione mariana – oratori tra S. Michele e l'antica Pieve di S. Giorgio al Tagliamento*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

VERSO Marina, «*Vita cristiana come itinerario di riconciliazione: aspetti biblici*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

VIAN Attilio, «*Il catechismo dei giovani: da una lettera tematica a un itinerario di fede cristologico*», - 1991.

VICENZUTTO Daniela, «*Le origini del mondo e dell'uomo nei primi capitoli della Genesi. Ipotesi di un intervento educativo nella scuola media inferiore*», relatore: prof. Vida Zobot – 1991.

ZANIN Massimo, «*La pace, opera del Messia re negli oracoli dei profeti*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1991.

ZARO Antonia, «*La chiesa di S. Giovanni in Portogruaro e la devozione alla Madonna*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1991.

ZIGAGNA Monica, «*Aborto ed obiezione di coscienza in campo sanitario nella cultura attuale*», relatore: prof. Maria Emanuela Marino – 1991.

BERTOLO Rita, «*Per capire il miracolo: l'autenticità storica dei miracoli di Gesù*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1992.

BISCOLA Grazia, «*La sofferenza di Geremia "sedotto" da Dio*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1992.

COLUSSI Luciana, «*Lo sviluppo economico segno di promozione della dignità umana ne occasione di solidarietà tra i popoli*», relatore: prof. Bruno Perissinotto – 1992.

DE CILLIA Alessandra, «*L'identità di Gesù attraverso la tematica del Regno nella riflessione teologica e nei testi di religione*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1992.

DUSSIN Lucia, «*Uscita dall'Egitto come inizio dell'esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan - 1992.

FICHERA Lorella, «*La felicità: quinta essenza della vita*», relatore: prof. Vida Zobot – 1992.

FRATE Gabriella, «*Significato della sofferenza nella fede cristiana: partecipazione al mistero della redenzione*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1992.

FURLANIS Adriana, «*Alle origine dell'apologetica cristiana. Una figura significativa S. Giustino*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1992.

MARCHESAN Carla, «*Pietà popolare: capitelli ed affreschi murali nel comune di San Michele al Tagliamento*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1992.

MASTEN Anna, «*Aspetti della cultura slovena in rapporto al cattolicesimo*», relatore: prof. Lucia Cernigoi – 1992.

NOBILE Paola, «*L'argomentazione antropologica nell'apologetica: Pascal e la sua influenza*», relatore: prof. Leone Cecchetto – 1992.

RUPNIK Maria, «*La beata vergine Maria*», relatore: prof. Dino Fragiaco - 1992

SALATINO Rosina, «*La parrocchia negli orientamenti del Concilio Vaticano II: da luogo di servizi offerti a comunità organizzata*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1992.

SARTORELLO Daniela, «*"Io ho scelto voi". Strumento utile per dire la fede in Gesù Cristo nella vita quotidiana*», - 1992.

SEGATO Mirella, «*La dignità della persona umana*», relatore: prof. Bruno Perissinotto – 1992.

VENDRAME Valerio, «*Il rapporto tra Chiesa e ideologia nell'evoluzione del magistero sociale della Chiesa*», relatore: prof. Bruno Perissinotto – 1992.

VENERI Maria, «*L'alleanza nell'esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1992.

VENERUS Marinella, «*L'esperienza di Dio e la donna in Isaia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1992.

VIRZI Elena, «*Il sabato culmine dell'esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1992.

BARBARIOL Sandra, «*Il dialogo tra Cristiani e Mussulmani. Dalle difficoltà del passato alle prospettive di oggi, nella ricerca di favorire una convivenza pacifica*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1993.

BAZZO Regina Esodo, «*Cammino con Dio nella storia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1993.

BELLOMO Graziella, «*La carità forza integrante. Una riflessione intorno all'obiettivo integrazione fede-vita*», relatore: prof. Leo Collin – 1993.

FOGOLIN Flora, «*La Chiesa in dialogo con la povertà in America Latina nella teologia della liberazione*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1993.

FORLIN Vania, «*La concezione della pace nel magistero sociale della Chiesa e in particolare nella figura e nell'opera di Giovanni XXII*», relatore: prof. Bruno Perissinotto – 1993.

MORASSUT Daniela, «*L'icona via al dialogo tra la Chiesa d'Oriente e la Chiesa d'Occidente*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1993.

MORSANUTTO Simona, «*Il popolo umile in Sofonia "i poveri di Jhwb"*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1993.

NARDO Paola, «*La coscienza nell'agire morale cristiano*», relatore: prof. Gioacchino Biscontin – 1993.

ORLANDI Mariapia, «*L'esperienza di esodo vissuta da Mosè*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1993.

SANTIN Angelo, «*Il popolo della speranza in Zaccaria*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1993.

ZANOTTO Ilenio, «*La storia della salvezza nella alleanza al Sinai (Es.19-24)*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1993.

BASSET Marilisa, «*L'esperienza di Dio in Ezechiele*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

BENVENUTO Maria Sandra, «*Chiesa e testimoni di Geova: sfida aperta o possibilità di dialogo?*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1994.

BOTTACIN Franca, «*La nuova alleanza in Geremia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

GIUSTO Stefania, «*Il profeta Geremia "testimone" di Dio in mezzo al suo popolo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

PERESSIN Debora, «*La storia di Giuseppe come esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

PRADAL Gianna, «*Dio educatore del popolo alla libertà nell'esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

ROMAN Loretta, «*La storia della salvezza nei racconti del diluvio (Gen 6-9)*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

SGAMBATO Elisabetta, «*La comunità ecclesiale: i malati inguaribili ed in fase terminale*», relatore: prof. Pier Giorgio Ragazzoni – 1994.

TOLIN Luigi, «*Dio pastore del nuovo popolo in Ezechiele*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

VIO Mario, «*La liturgia pasquale nell'esodo di Israele*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1994.

ZAMARIAN Cristina, «*La chiesa di Santa Maria delle Grazie in Latisana. Pietà popolare tra Veneto e Friuli*», relatore: prof. Giancarlo Stival – 1994.

PEROSA Francesca, «*Responsabilità collettiva e individuale in Ezechiele*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1995.

VIOLATO Francesca, «*Dall'esperienza religiosa di Francesco d'Assisi: lineamenti per un rinnovamento ecclesiale*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1995.

BORTOLOTTI Claudia, «*Il popolo sposa di Dio in Osea*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1996.

CIGAGNA Natale, «*La parrocchia luogo d'incontro con Cristo*», relatore: prof. Leo Colin – 1996.

DALLA CIA Antonella, «*La creazione come esodo*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1996.

GUSSO Daniele, «*Associazioni volontarie e socializzazione. Il caso dell'Agesci con particolare riferimento alla zona di Mestre*», relatore: prof. Giuseppe Capraro – 1996.

ROCCO Federica, «*Il popolo della nuova alleanza in Geremia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1996.

CADAMURO Marika, «*Contributo per un progetto di pastorale per l'oratorio*», relatore: prof. Leo Collin – 1997.

MIRET GATIUS Rosa Maria, «*I giovani "via privilegiata" per la nuova evangelizzazione*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1998.

MORETTO Lorena, «*La conversione secondo Geremia*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1998.

NENSHATI Aleks, «*Tutto il creato finalizzato all'uomo in Genesi 1-11*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1998.

SERBO Marzio, «*Progetto Ecumene. Esperienza di un percorso di interdisciplinarietà*», relatore: prof. Michele Marchetto – 1998.

VIDUS ROSIN Stefano, «*Criteri per una pastorale giovanile attuale*», relatore: prof. Leo Collin – 1998.

CATTO Stefania, «*Rinnovamento dell'Azione Cattolica Italiana in tempo di nuova evangelizzazione*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1999.

MIO Marta, «*La pieve di San Michele arcangelo in Pescinanna*», relatore: prof. Gabriele Ingegneri – 1999.

STELLA Fabiola, «*La donna nell'originario progetto divino*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1999.

VENDRAME Martina, «*L'ascesa di Davide re d'Israele*», relatore: prof. Bruno Barisan – 1999.

BORASO Marisa, «*La responsabilità personale in Ezechiele*», relatore: prof. Bruno Barisan – 25 febbraio 2000.

SARRI Monica, «*L'incontro di due amori: grazia e libertà*», relatore: prof. Chino Biscontin – 25 febbraio 2000.

BRUSA Marta, «*La fraternità via alla salvezza*», relatore: prof. Bruno Barisan – 3 luglio 2000.

FERLAUTO Signorino, «*Il dibattito recente su Giordano Bruno*», relatore: prof. Orioldo Marson – 3 luglio 2000.

MAURO Anna, «*Henri de Lubac, paradosso e mistero della chiesa*», relatore: prof. Orioldo Marson – 3 luglio 2000.

SCUDELER Agnese, «*L'educazione religiosa nei bambini oggi*», relatore: prof. Orioldo Marson – 3 luglio 2000.

SOMEDA DE MARCO Maria Gina, «*L'esodo come educazione alla fede*», relatore: prof. Bruno Barisan – 3 luglio 2000.

FORMENTIN Stefania, «*Il silenzio dell'uomo ed il silenzio di Dio*», relatore: prof. Michele Marchetto – 10 luglio 2000.

RIZZI Roberta, «*La storia della salvezza nella vocazione di Mosè*», relatore: prof. Bruno Barisan – 10 luglio 2000.

STEFFANUTO Antonella, «*Il volto di Chiesa che emerge dal rinnovamento della catechesi*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 10 luglio 2000.

CERON Paolo, «*Il consiglio pastorale parrocchiale. Bilancio di trent'anni*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 16 ottobre 2000.

BELLANI Luigi Maurizio, «*La salvezza nei canti del servo Jhwb*», relatore: prof. Bruno Barisan – 4 dicembre 2000.

COLONELLO Nadia, «*Padre Marco d'Aviano*», relatore: prof. Giuseppe Goisis – 4 dicembre 2000.

MARCON Eva, «*Eutanasia: problema sociale ed etico*», relatore: prof. Michele Marchetto – 4 dicembre 2000.

BUSA Massimiliano, «*Cerco il tuo volto Signore*», relatore: prof. Antonio Marangon – 6 marzo 2001.

BEACCO Claudia, «*Giustizia, pace e salvaguardia del Creato*», relatore: prof. Ennio Rosalen – 7 luglio 2001.

DELLA PIETA' Mirka, «*Il linguaggio sacro dell'icona*», relatore: prof. Michele Marchetto – 7 luglio 2001.

DOIMO Nadia, «*Sviluppo della morale e della fede dall'infanzia all'adolescenza*», relatore: prof. Valter Rogato – 7 luglio 2001.

BAVARESCO Mario, «*La misericordia di Dio dall'Antico al Nuovo Testamento*», relatore: prof. Pierluigi Mascherin – 11 ottobre 2001.

PENNINO Marianna, «*Il matrimonio nel diritto canonico e i suoi fondamenti*», relatore: prof. Luisa Padovan – 11 ottobre 2001.

PILUTTI Renato, «*Il principio di sussidiarietà come elemento strutturale dello stato sociale*», relatore: prof. Luciano Padovese – 11 ottobre 2001.

NORBIATO Emiliana, «*Trascendenza e ricerca di senso*», relatore: prof. Michele Marchetto - 22 febbraio 2002.

VARAGNOLO Rosanna, «*La fede in un contemporaneo: Jean Guilton*», relatore: prof. Michele Marchetto - 10 luglio 2003.

DONADI Imelda, «*L'uomo chiamato alla comunione con Dio. Lettura del salmo 8*», relatore: prof. Bruno Barisan - 10 luglio 2003.

LIMANA Isabella, «*Figure femminili nel monachesimo prebenedettino*», relatore: prof. Otello Quaia - 10 luglio 2003.

CODOGNOTTO Milena, «*Lineamenti ecclesiali emergenti nella Chiesa latino-americana. Medellin, Puebla Santo Domingo*», relatore: prof. Orioldo Marson - 10 ottobre 2003.

SGARZI Enrica, «*L'ebraismo e i rapporti con il Cristianesimo nei libri di testo*», relatore: prof. Orioldo Marson - 10 ottobre 2003.

DEL SAVIO Laura, «*La traditio sui Settanta e sulla ispirazione*», relatore: prof. Federico Zanetti - 25 febbraio 2004.

ZAGO Valentina, «*Un inno alla vita: il Salmo 139/138*», relatore: prof. Bruno Barisan - 16 ottobre 2004.

ZOVATTO Anna Maria, «*Eucaristia: La Messa come sacrificio in alcuni manuali recenti*», relatore: prof. Orioldo Marson - 16 ottobre 2004.

MARCHESIN Marino, «*Un'ora di religione con don Milani: riflessioni e provocazioni*», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 dicembre 2004.

BIANCAT Alessandro, «*Islam: note storiche sul fondamentalismo*», relatore: prof. Orioldo Marson - 4 luglio 2005.

CADEDU Marco, «*Luiqi Sturzo e l'enciclica "Rerum Novarum" alcuni principi morali per una politica cristiana*», relatore: prof. Luciano Padovese - 4 luglio 2005.

PADOVESE Giovanni, «*Il Battesimo e l'Unzione negli scritti dei Padri*», relatore: prof. Otello Quaia - 4 luglio 2005.

MARTEL Clenis, «*Salmo 22 - grido di abbandono e di fede*», relatore: prof. Federico Zanetti - 13 ottobre 2005.

SPINAZZE' Gabriella, «*Scienza e fede in Galileo Galilei*», relatore: prof. Orioldo Marson - 13 ottobre 2005.

SPONCHIADO Alberto, «*La comunità internazionale e il diritto di Guerra. Uno scritto di Luiqi Sturzo 1929*», relatore: prof. Orioldo Marson - 13 ottobre 2005.

GOBBATO Martina, «*L'evoluzione del concetto della morte dal Medioevo ad oggi secondo Philippe Ariès*», relatore: prof. Orioldo Marson - 13 marzo 2006.

MARCHESIN Roberta, «*Alcuni orientamenti del Concilio Ecumenico Vaticano II sul sacramento del Matrimonio*», relatore: prof. Orioldo Marson - 13 marzo 2006.

GONZALEZ MERLANI Julian, «*Alle radici del simbolo aquileiese*», relatore: prof. Orioldo Marson - 20 marzo 2006.

BONVICINI Marina, «*Santità cristiana e maturità umana in suor Serafina Gregoris*», relatore: prof. Orioldo Marson - 12 luglio 2006.

ZAVAN Maria Concetta, «*Il Servo di JHWH alleanza del popolo e luce delle nazioni*», relatore: prof. Bruno Barisan - 8 novembre 2006.

FRACAS Mauro, «*Le metamorfosi del sacro. Itinerari di ermeneutica della secolarizzazione*», relatore: prof. Giosuè Tosoni - 19 dicembre 2006.

FURLANIS Claudia, «*Il progetto matrimoniale di Dio. Monogamia e indissolubilità del matrimonio*», relatore: prof. Federico Zanetti - 22 febbraio 2007.

GIRO Michele, «*Filosofia e poesia in Leopardi*», relatore: prof. Primo Paties - 22 febbraio 2007.

PERON Ylenia, «*Il Crociato e la Terra Santa. Un uomo d'armi ma non solo*», relatore: prof. Otello Quaia - 22 febbraio 2007.

TOLDO Roberto, «*Adolescenza, età di lutti*», relatore: prof. Emanuela Nardo - 22 febbraio 2007.

DEL ZOTTO Paola, «*"Vedi questa donna" (Lc 7,44). La rivelazione di Dio sulla donna a partire dal Vangelo di Luca*», relatore: prof. Federico Zanetti - 5 luglio 2007.

GRAZIOSI Silvana, «*L'uomo immagine di Dio in Ireneo di Lione*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 5 luglio 2007.

TASSIELLO Sebania, «*Il caduceo di Mosè: simbolo della salvezza*», relatore: prof. Orioldo Marson - 5 luglio 2007.

SESSOLO Francesca, «*L'eredità romana ai Longobardi. L'Alto Medioevo (VIII secolo) nella Abbazia di Santa Maria di Sesto al Reghena*», relatore: prof. Orioldo Marson - 26 ottobre 2007.

TONASSO Silvia, «*Come insegnare a dire addio: Ipotesi per un percorso didattico educativo*», relatore: prof. Emanuela Nardo - 25 febbraio 2008.

ZIROLDO Alessandra, «*Io sono più forte di te! Il bullismo a scuola*», relatore: prof. Emanuela Nardo - 25 febbraio 2008.

MINATO Francesca, «*Don Milani nell'esperienza pastorale a San Donato di Cadenzano e la scuola serale*», relatore: prof. Orioldo Marson - 25 luglio 2008.

IDA Simona, «*Educate una giovane e salverete una famiglia*». *L'educazione femminile nella Venezia dello Ottocento e nel pensiero del Ven. Mons. Luigi Caburlotto*», relatore: prof. Orioldo Marson - 27 febbraio 2009.

PASQUAL Pier Luigi, «*Il dibattito sulla laicità oggi*», relatore: prof. Orioldo Marson - 28 luglio 2009.

SIST Fiorella, «*Maria nell'Expositio in Lucam di S.Ambrogio*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 28 luglio 2009.

SETTIN Angela, «*Il progetto divino della creazione e la libertà dell'uomo: un itinerario biblico*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 27 maggio 2010.

GEROLAMI Gessica, «*Laicità italiana e laicità francese*», relatore: prof. Orioldo Marson - 28 luglio 2010.

IOPPO Enrico, «*Chiesa e cattolici in Italia tra il fascismo e la nascita della Repubblica. Dal radiomessaggio di Pio XII all'Assemblea Costituente*», relatore: prof. Otello Quaia - 28 luglio 2010.

SILAN Luisa, «*Come e perché parlare della morte ai bambini. Il valore terapeutico delle fiabe*», relatore: prof. Maria José Moreja - 28 luglio 2010.

BAGNARIOL Stefania, «*Sviluppo e gratuità da Paolo VI a Benedetto XVI*», relatore: prof. Luciano Padovese - 28 ottobre 2011.

D'URSO Francesco, «*Il laico nella Chiesa cattolica. Elementi per una descrizione del cristiano laico dalle origini del cristianesimo al Vaticano II*», relatore: prof. Luca Grion - 20 ottobre 2011.

PICCOLO Laura, «*L'Expositio Symboli di Rufino: una traccia di formazione per i catecumeni, un vaglio contro le eresie, un'apologia rivolta ai pagani*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 28 ottobre 2011.

PILON Sara, «*Le lettere di Paolo e la loro ricezione in alcuni padri dei primi due secoli*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 7 dicembre 2011.

CORNACCHIA Debora, «*La ministerialità dei laici nel pensiero di Josemaria Escrivà*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 30 marzo 2012.

MANCIN Stefania, «*Adoptare in filios infantes derelictos - Adozione, una realtà da conoscere, approfondire, ascoltare, accompagnare*», relatore: prof. Luciano Padovese - 30 marzo 2012.

SAMBIN Gala, «*Il sacramento del battesimo nella pastorale postconciliare*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 30 marzo 2012.

MANFRINATI Mauro, «*Il "compimento" della Legge nell'esegesi di Paul Beauchamp*», relatore: prof. Federico Zanetti - 22 giugno 2012.

CIRIANI Giuliana, «*Il Concilio Vaticano II nell'interpretazione di Gilles Routhier*», relatore: prof. Orioldo Marson - 26 ottobre 2012.

TREVISAN Roberto, «*Il divino Mithra dalle origini alle sue espressioni romane*», relatore: prof. Otello Quaia - 26 ottobre 2012.

SCUDELER Simone, «*L'opera pastorale e sociale di Don Antonio Possamai 1893-1903*», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 marzo 2013.

CANDIDO Greta, «*La dottrina della Creazione nel libro XI del De civitate Dei contra Paganos di Sant'Agostino*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 28 giugno 2013.

NUOVO ORDINAMENTO

TESI DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

MILANESE Rudy, «*La ragione alla ricerca di Dio. L'argomento ontologico di Sant'Anselmo di Aosta*», relatore: prof. Orioldo Marson - 11 novembre 2008.

BONO Sara, «*Dalla figura di Maria orientamenti di impegno sociale e di missionari età*», relatore: prof. Luciano Padovese - 20 maggio 2009.

ROCCHI Stefania, «*Nuove agorà dei giovani negli areopaghi della cultura post-moderna. (Pastorale giovanile italiana di fronte alle sfide della modernità)*», relatore: prof. Luciano Padovese - 20 maggio 2009.

GOLFETTO Davide, «*Paola Elisabetta Cerioli: dall'esperienza personale all'impegno sociale e caritativo a favore della classe contadina dell'ottocento*», relatore: prof. Otello Quaia - 20 maggio 2009.

CAZACU Fanica, «*Il male morale in Tommaso d'Aquino*», relatore: prof. Orioldo Marson - 28 luglio 2009.

KARASZOVA Valentina, «*Creazione e evoluzione in Fiorenzo Facchini*», relatore: prof. Orioldo Marson - 28 luglio 2009.

MONTAGNER Laura, «*Ascolto e obbedienza della Parola*», relatore: prof. Federico Zanetti - 28 luglio 2009.

OLIVOTTO Giuli, «*La ministerialità della donna nella Chiesa secondo la riflessione di Cettina Militello*», relatore: prof. Orioldo Marson - 28 luglio 2009.

PARO Alice, «*L'importanza e l'attualità della Parola di Dio oggi, nella Sacra Scrittura e nel linguaggio religioso*», relatore: prof. Federico Zanetti - 22 ottobre 2009.

STEFANI Patrizia, «*"Pacem in terris": un impegno permanente da Giovanni XXIII a Benedetto XVI*», relatore: prof. Luciano Padovese - 17 dicembre 2009.

GUIDOLIN Valentina, «*"Missione" nel tempo del pluralismo religioso - in riferimento all'enciclica "Redemptoris missio"*», relatore: prof. Giosuè Tosoni - 19 febbraio 2010.

VERDETTO Stefania, «*Trinità e Liturgia. La presenza della Trinità nella celebrazione eucaristica*», relatore: prof. Orioldo Marson - 19 febbraio 2010.

ZAMUNER Simonetta, «*L'inquisizione spagnola*», relatore: prof. Otello Quaia - 19 febbraio 2010.

COZZUOL Moira, «*Lo sguardo di Gesù*», relatore: prof. Federico Zanetti - 27 maggio 2010.

GARDIN Irene, «*Valorizzazione pedagogica dell'arte nel contesto della nuova evangelizzazione con particolare riferimento all'insegnamento della religione cattolica. Il contributo del Magistero ecclesiale*», relatore: prof. Orioldo Marson - 27 maggio 2010.

RIZZELLO Antonio, «*La rivelazione del mistero Trinitario come storia di salvezza*», relatore: prof. Orioldo Marson - 27 maggio 2010.

BISETTO Federica, «*La figura femminile all'interno del progetto di evangelizzazione della Chiesa. L'esperienza delle Cooperatrici*», relatore: prof. Luciano Padovese - 28 luglio 2010.

DE ZORZI Luciana, «*Il creato prima parola di Dio. Noi i suoi custodi*», relatore: prof. Luciano Padovese - 28 luglio 2010.

FACCHIN Alessandro, «*Gli spazi liturgico-musicali nell'architettura sacra e nella celebrazione*», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 ottobre 2010.

COVALLERO Sara, «*I novissimi nel Magistero di Papa Giovanni Paolo II*», relatore: prof. Chino Biscontin - 15 dicembre 2010.

MAZZAROTTO Maria Grazia, «*La spiritualità di san Gerardo Maiella dai suoi scritti*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 14 aprile 2011.

BASSO MUSSO Letizia, «*Le ragioni della fede in John Henry Newman*», relatore: prof. Orioldo Marson - 24 giugno 2011.

BENOTTO Erika, «*Ireneo e gli gnostici: due visioni sul corpo umano. Carne plasmata da Dio nella creazione e redenta da Cristo nell'incarnazione*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 24 giugno 2011.

CUZZUOL Elena, «*Il libero arbitrio in Giustino filosofo e martire*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 24 giugno 2011.

DALLA TORRE Francesca, «*La libertà, l'amore, la nuova legge*», relatore: prof. Federico Zanetti - 28 ottobre 2011.

DE SALVADOR Elisa, «*I volti di Cristo in Africa*», relatore: prof. Chino Biscontin - 28 ottobre 2011.

DE GIORGI Paola, «*Il senso del corpo si rivela quando la carne tace. L'amore secondo Verità esige l'integrazione delle dimensioni costitutive dell'essere umano*», relatore: prof. Fabio Magro - 07 dicembre 2011.

BLANCUZZI Elena, «*La dottrina dei sensi spirituali nell'esperienza mistica di Guglielmo di Saint-Thierry*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 29 marzo 2012.

ELEID Nabil, «*Il legame tra il Jihad islamico e il terrorismo internazionale*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 29 marzo 2012.

FORMENTIN Sabrina, «*L'esperienza della morte nel bambino oncologico e nella sua famiglia: analisi e risvolti etici*», relatore: prof. Fabio Magro - 29 marzo 2012.

BRESOLIN Paolo, «*Dietrich Bonhoeffer: profeta dei giorni nostri*», relatore: prof. Orioldo Marson - 22 giugno 2012.

FABRETTO Marco, «*La prospettiva di un progresso infinito nelle Omelie In Canticum Canticorum di Gregorio di Nissa*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 22 giugno 2012.

MAZZON Serena Celeste, «*Il simbolismo apocalittico in S. Giovanni*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 22 giugno 2012.

MICHELAN Nicola, «*Il rapporto ragione-fede nel pensiero di Joseph Ratzinger - Benedetto XVI*», relatore: prof. Gioacchino Biscontin - 22 giugno 2012.

SCALCO Elena, «*La funzione catechetica dell'arte – Pala Santissima Trinità di Jacopo Bassano*», relatore: prof. Maurizio Girolami – 22 giugno 2012.

BORTOLIN Silvia, «*Indicazioni magisteriali per l'impegno ecumenico e concretizzazioni in Diocesi di Concordia-Pordenone* », relatore: prof. Ennio Rosalen – 26 ottobre 2012.

MOZZO Alessia, «*Uscire dall'esilio: la fatica della conquista di una nuova identità*», relatore: prof. Maurizio Girolami – 26 ottobre 2012.

KYRIAKOU Antonella Paola, «*Maria advocata evae – La presenza di Maria nel II secolo* », relatore: prof. Maurizio Girolami – 19 dicembre 2012.

PROFETA Amelia, «*Caravaggio e il mistero della conversione di San Paolo*», relatore: prof. Maurizio Girolami – 19 dicembre 2012.

SARI Deborah, «*Don Veriano Ungchetti: la profezia del Concilio in parrocchia*», relatore: prof. Orioldo Marson – 19 dicembre 2012.

ZARA Raffaella, «*Coppia e famiglia cristiana, profezia per il nostro tempo*», relatore: prof. Luciano Padovese – 19 dicembre 2012.

SANTAGIULIANA Catia, «*La sofferenza alla luce della fede nel pensiero di Giovanni Paolo II*», relatore: prof. Chino Biscontin – 22 marzo 2013.

BAJO Francesca, «*Spiritualità mariana nella "Redemptoris Mater" di Giovanni Paolo II*», relatore: prof. Marino Rossi – 24 giugno 2013.

VALERI Manuela, «*Luca e i Vangeli dell'Infanzia. Le allusioni all'Antico Testamento in Lc 1,26-38: l'annunciazione a Maria*», relatore: prof. Federico Zanetti – 24 giugno 2013.

BIASI Chiara, «*Il corpo come forma della vita. L'antropologia di Ireneo di Lione*», relatore: prof. Maurizio Girolami – 28 giugno 2013.

MADIOLO Carla, «*Cercando il Crocifisso si incontra il Risorto. Studio esegetico di Mc 16,1-8 e di Mt 28,1-10*», relatore: prof. Maurizio Girolami – 28 giugno 2013.

RIZZO Gianluca, «*La figura del Figlio dell'Uomo in Daniele e nel Nuovo Testamento*», relatore: prof. Maurizio Girolami – 28 giugno 2013.

TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

GOBBATO Martina, «*Lo sviluppo del principio di sussidiarietà nella dottrina sociale della Chiesa*», relatore: prof. Orioldo Marson - 24 giugno 2011.

PADOVESE Giovanni, «*Il concetto di lavoro e di ricchezza: il caso di Tertulliano e Clemente di Alessandria*», relatore: prof. Maurizio Girolami - 24 giugno 2011.

PARO Alice, «*Le caratteristiche del buon insegnante: percorso di indagine tra alunni e professori in un liceo*», relatore: prof. Emanuela Nardo - 24 giugno 2011.

VALERI Gino , «*I diritti umani fra storia e filosofia*», relatore: prof. Gianfranco Maglio – 28 ottobre 2011.

OLIVOTTO Giuli , «*Quale donna nella Chiesa? Sponsalità, maternità e verginità nella riflessione di Giovanni Paolo II*», relatore: don Marino Rossi – 29 marzo 2012.

GARRIPOLI Attanasio, «*Le persecuzioni e le violenze fasciste e nazifasciste in Friuli Venezia Giulia – personalità di rilievo*», relatore: prof. Corrado Carolo – 22 giugno 2012.

RIZZELLO Antonio, «*Il sacramento del matrimonio – tra fondamento biblico e attualizzazioni nella storia*», relatore: prof. Maurizio Girolami – 22 giugno 2012.

COVALLERO Sara, «*Missione e Dialogo: vie alternative o convergenti? L'enciclica Redemptoris missio di Giovanni Paolo II e il documento Dialogo e Annuncio del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso a confronto*», relatore: prof. Giosuè Tosoni – 22 marzo 2013.

CUZZUOL Elena, «*L'educazione secondo quattro grandi maestri della cristianità* », relatore: prof. Maurizio Girolami – 28 giugno 2013.

DE GIORGI Paola, «*Il Kerygma e i processi di apprendimento. Una rilettura didattica del fenomeno dell'inculturazione nel Christus Patiens di Gregorio di Nazianzo*», relatore: proff.sse Monica Pelloia e Elena Battiston – 28 giugno 2013.

MONTAGNER Laura, «*La questione della fede e le implicazioni della modernità. La posizione di John Henry Newman*», relatore: prof. Michele Marchetto – 28 giugno 2013.

Finito di stampare nel mese di agosto 2013
da Tipografia Sagittaria - Concordia Sagittaria (Ve)